



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Bilancio Consolidato al 31-12-2013



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Bilancio Consolidato
al 31/12/2013

SOMMARIO

Bilancio Consolidato al 31/12/2013	pag.	1
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013	"	10
Relazione sulla gestione: bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013	"	47
Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013	"	57

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013 (VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO)

STATO PATRIMONIALE	in migliaia di €	in migliaia di €
ATTIVO	al 31/12/2013	al 31/12/2012
- Parte richiamata	5.304	5.252
- Parte non richiamata	955	68
Totale (A)	6.259	5.320
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	6	1
2) Costi di ricerca sviluppo pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	10	26
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	2
5) Avviamento	0	0
5 bis) Differenza da consolidamento	438	584
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	28	28
7) Altre	710	479
Subtotale (I)	1.194	1.120
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	24.641	25.011
2) Impianti e macchinari	189	278
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni materiali	512	724
5) Immobilizzazioni in corso	0	0
Subtotale (II)	25.342	26.013
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6.034	6.179
b) imprese collegate	20.083	23.921
d) altre imprese	119.384	115.500
- fondo svalutazione partecipazioni	-4.887	-1.753
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate - entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	3.040	2.986
b) verso imprese collegate - entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	14.257	14.206
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri - entro l'esercizio	1.254	36
- oltre l'esercizio	17.035	15.460
3) Altri Titoli	0	0
4) Azioni proprie	20	10
Subtotale (III)	176.220	176.545
Totale immobilizzazioni (B)	202.756	203.678

STATO PATRIMONIALE	in migliaia di €	in migliaia di €
ATTIVO	al 31/12/2013	al 31/12/2012
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.890	6.929
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.128	34.236
3) Lavori in corso su ordinazione	132.730	103.033
4) Prodotti finiti e merci	17.635	2.936
5) Acconti	6.800	6.827
Subtotale (I)	179.183	153.961
II - Crediti		
1) Verso clienti - entro l'esercizio	763.677	783.342
- oltre l'esercizio	47.267	42.064
2) Verso imprese controllate	0	74
3) Verso imprese collegate	717	1.106
4) Verso controllanti entro l'esercizio	0	0
4 bis) Crediti tributari entro l'esercizio	3.443	1.577
- oltre l'esercizio	31	58
4 ter) Imposte anticipate oltre l'esercizio	217	223
5) Verso altri - entro l'esercizio	2.719	1.658
- oltre l'esercizio	2.822	2.929
Fondo rischi su crediti	-7.930	-11.875
Subtotale (II)	812.963	821.156
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	0
6) Altri titoli	0	2.335
Subtotale (III)	0	2.335
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	67.291	65.266
2) Assegni	0	4
3) Denaro e valori in cassa	22	37
Subtotale (IV)	67.313	65.307
Totale attivo circolante (C)	1.059.459	1.042.759
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.258	1.199
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	1.269.732	1.252.956

STATO PATRIMONIALE	in migliaia di €	in migliaia di €
PASSIVO	al 31/12/2013	al 31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	16.779	16.730
III - Riserve di rivalutazione	751	751
IV - Riserva legale	16.159	16.055
V - Riserve statutarie	63.853	63.665
VII - Altre riserve	0	0
- riserve contributi c/capitale art.55	23.739	23.739
- riserva di consolidamento	1.126	2.090
- riserva straordinaria		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	802	620
IX - Perdita dell'esercizio	-23.846	-1.016
Totale patrimonio netto del Gruppo	99.363	122.634
Utile (perdita) di terzi	-282	-349
Capitale e riserve di terzi	4.165	337
Totale patrimonio netto di terzi	3.883	-12
Totale (A)	103.246	122.622
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte	38	72
3) Altri	20.222	9.242
Totale (B)	20.260	9.314
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.161	6.164
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) verso soci per c/c finanziario entro l'esercizio	0	722
b) verso soci per finanziamenti diversi entro l'esercizio	0	0
scadenti oltre l'esercizio	0	0
4) Debiti verso banche scadenti entro l'esercizio	17.358	7.621
scadenti oltre l'esercizio	34.152	47.245
5) Altri finanziatori per finanziamenti scadenti entro l'esercizio	2.332	4.087
scadenti oltre l'esercizio	8.270	5.282
6) Acconti entro l'esercizio	120.048	84.965
scadenti oltre l'esercizio	5.453	5.120
7) Debiti verso fornitori scadenti entro l'esercizio	831.355	847.688
scadenti oltre l'esercizio	71.906	54.776
9) Debiti verso imprese controllate scadenti entro l'esercizio	1.037	56
scadenti oltre l'esercizio	2.071	2.071
10) Debiti verso imprese collegate scadenti entro l'esercizio	2.132	1.305
scadenti oltre l'esercizio	155	141
11) Debiti v/controllante entro l'esercizio	0	14
11) Debiti v/controllante entro l'esercizio	0	
12) Debiti tributari scadenti entro l'esercizio	14.607	20.471
scadenti oltre l'esercizio	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379	751

CONTO ECONOMICO	in migliaia di €	in migliaia di €
	al 31/12/2013	al 31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.193	63.491
1) b) Ricavi da lavori assegnati a cooperative	1.218.239	1.151.145
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso semilavorati e finiti	-3.456	3.756
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.697	29.751
5) Altri ricavi e proventi	19.791	9.693
Totale (A)	1.307.464	1.257.836
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.228	3.824
7) a) Per servizi	983.082	982.305
7) b) Per servizi da terzi connessi all'assegnazione lavori	235.157	168.840
7) c) Per servizi da soci per lavori appaltati	4.814	6.628
7) d) Per altri servizi	54.522	71.226
8) Per godimento di beni di terzi	1.755	1.897
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	8.988	11.367
b) oneri sociali	2.964	3.668
c) trattamento di fine rapporto	703	960
d) altri costi	148	146
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	519	319
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	728	819
c) altre svalutazioni		
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	2.326	3.316
11) Variazione delle materie prime, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	21	31
13) Altri accantonamenti	700	0
14) Oneri diversi di gestione	13.954	3.417
Totale (B)	1.311.609	1.258.763
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-4.145	-927
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni in		
a) imprese controllate		

CONTO ECONOMICO	in migliaia di €	in migliaia di €
	al 31/12/2013	al 31/12/2012
b) imprese collegate	78	1.536
c) altre imprese	1.042	603
d) utile vendita partecipazioni in altre imprese	593	1.181
Subtotale (15)	1.713	3.320
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscr. Nelle imm.ni-vs. controllate	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso altri	8	1
vs. controllanti	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	37	47
d) da interessi attivi bancari e diversi dai precedenti	2.493	1.591
d1) altri proventi da collegate	0	0
Subtotale (16)	2.538	1.639
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) a imprese controllate	-8	0
c) a banche e altri finanziatori	0	0
d) altri oneri finanziari	-3.107	-2.903
Subtotale (17)	-3.115	-2.903
Totale (C) (15 +16-17)	1.136	2.056
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	-19.444	-6.872
Subtotale (19)	-19.444	-6.872
Totale (D) (18 -19)	-19.444	-6.872
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili in A5	107	107
b) altre	2.471	6.096
Subtotale	2.578	6.203

CONTO ECONOMICO	in migliaia di €	in migliaia di €
	al 31/12/2013	al 31/12/2012
21) Oneri straordinari		
b) oneri straordinari e accantonamenti diversi	-3.293	-814
Subtotale	-3.293	-814
Totale (E)	-715	5.389
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-23.168	-354
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite anticipate	-960	-1.011
RISULTATO DI ESERCIZIO	-24.128	-1.365
PERDITA DI COMPETENZA DI TERZI	-282	-349
PERDITA DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	-23.846	-1.016



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Nota integrativa al bilancio consolidato
chiuso al 31/12/2013
(Valori espressi in migliaia di Euro)

PARTE A

Ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 9/4/91 n. 127, abbiamo proceduto alla redazione del bilancio consolidato, espresso in migliaia di euro.

1. Illustrazione dei metodi di consolidamento

L'area di consolidamento comprende il bilancio del Consorzio Cooperative Costruzioni e quello di altre nove società controllate direttamente. Il valore di carico delle partecipazioni in società i cui bilanci vengono consolidati con il metodo integrale, è annullato a fronte del patrimonio netto delle società stesse.

La società Farest RT, società con sede legale a Budapest, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto sulla base del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Le Società collegate Demostene S.p.A., Estense S.r.l., Immobiliare de Amicis S.r.l., Parcoop RM S.r.l., Deiva Marina Water Front S.p.A., Techno Gest S.r.l., Immobiliare Modi e Coopolis Spa risultano consolidate con il metodo del patrimonio netto. In dette società comunque, la Capogruppo non esercita una influenza dominante.

2. Variazione dell'area di consolidamento

Rispetto al 31/12/12 l'area di consolidamento ha subito variazioni con riferimento alle controllate consolidate con metodo integrale, a seguito dell'acquisto del controllo, avvenuto nel corso dell'esercizio 2013, delle società C3 S.p.A. e Sesto Futura S.r.l.

3. Esclusione dall'area di consolidamento

Non sono state consolidate le controllate della controllata STS S.p.A. e della controllata C3 S.p.A., consolidate integralmente, in quanto rappresentate per STS da consorzi costituiti per l'esecuzione di opere di progettazione di edilizia sanitaria, e per C3 da società consortili per l'esecuzione dei lavori affidati. Gli effetti economici di tali società si esplicano sul bilancio di STS e C3 tramite la valutazione dei lavori in corso e il ribalto costi recepito interamente. L'inclusione delle stesse nell'area di consolidamento sarebbe stata irrilevante ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione del gruppo.

Le controllate della Capogruppo detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate, anche con contratti di associazione in partecipazione, non vengono incluse nell'area di consolidamento, in quanto i rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Nelle tabelle allegate sono elencate le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale e quelle valutate con il metodo del patrimonio netto.

Elenco società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI	CAPITALE	PATRIM. NETTO	UTILE/PERDITA	%	VALORE AL	VALORE AL
IMPRESE CONTROLLATE	SOCIALE	AL 31/12/2013	2013	PART.	31/12/2012	31/12/2013
RESTER SRL Via Marco Emilio Lepido 182/2 Bologna	400	300	-52	100	400	400
STF SPA Via Marco Emilio Lepido 182/2 Bologna	500	498	-12	85	425	425
FORIND SRL Via M.E. Lepido, 182/2 (BO)	45	245	16	99	46	46
STS SPA Via Dell'Arcoveggio 70 Bologna	4.644	1.540	-1.353	100	1.495	1.495
POGGIO DI FABRO SRL Via M.E. Lepido, 182/2 (BO)	90	85	-1	90	81	81
ELENA SRL Via Teodorico, 15 (RA) Fondo Svalutazione	10	-75	-85	100	1.318	1.318
ALISEI SRL Via Teodorico, 15 (RA)	10	-702	-714	84	73	73
C3 Spa Via M.E. Lepido, 182/2 BO	1.000	1.593	7	99	50	1.600
SESTO FUTURA S.r.l. Via M.E. Lepido, 182/2 BO	8.600	8.477	-47	51	3.417	4.514

Elenco società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI	CAPITALE	PATRIM. NETTO	UTILE/PERDITA	%	VALORE AL	VALORE AL
IMPRESE COLLEGATE	SOCIALE	AL 31/12/2013	2013	PART.	31/12/2012	31/12/2013
TECHNO GEST S.R.L.	326	534	82	34	111	111
DEMOSTENE S.p.A. (dati 30/6/13)	2.250	2.885	57	50	750	1.125
DEIVA MARINA WATER F. S.p.A.(dati 31/12/2012) Fondo svalutazione	2.775	1.172	-616	47	2.167	2.167
PARCOOP RM S.r.l.	54	218	-36	38	20	20
ESTENSE S.r.l. Fondo svalutazione	500	1.203	-181	25	191	507
IMMOBILIARE DE AMICIS S.r.l. Fondo svalutazione	20	-34	-54	25	563	563
FAREST RT(*) (dati 31/12/2012) Honved Utca, 38 - Budapest	74	70	-10	51	150	150
COOPOLIS Fondo svalutazione	2.900	2.697	-80	35	1.055	1.055

(*) società controllata, inclusa nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

I dati indicati alle colonne "Valore al 31/12/2013" e "Valore al 31/12/2012" corrispondono ai valori di carico nel bilancio civilistico della Capogruppo.

Con riferimento alla partecipazione in Deiva Marina Water F. S.p.A, nella tabella sopra esposta sono stati indicati i dati relativi alla quota diretta detenuta dal Consorzio. Si evidenzia infatti che la Capogruppo detiene in Deiva Marina Water F. S.p.A. una ulteriore quota di partecipazione pari al 23,5% del capitale sociale della collegata, per conto di cooperative associate, che è stata valutata con il metodo del costo.

Elenco società escluse dal consolidamento per i motivi già evidenziati:

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE	CAPITALE SOCIALE	PATRIM. NETTO AL 31/12/2012	UTILE/PERDITA 2013	% PART.	VALORE AL31/12/2013	VALORE AL31/12/2012
Consorzio Telesio	51,6	51,4	0	65	28,4	28,4
La Rizzate 455 Soc Consortile	10	0	0	60	6	0

Nell'elenco sopra riportato non sono indicate le partecipazioni in imprese controllate per iniziative nell'interesse di cooperative associate.

4. Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato viene redatto sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31/12/2013 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e dal Consiglio di gestione per la Capogruppo. Tali bilanci, sono stati redatti con criteri di valutazione omogenei con quelli della capogruppo e in conformità alle disposizioni del Dlgs n. 127/91.

5. Criteri di valutazione delle poste di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013, conformi agli schemi previsti dalla normativa civilistica, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Con riferimento alla capogruppo si precisa che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, la stessa persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono rilevati i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1, Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Tale criterio di rilevazione contabile non ha modificato quello di valutazione che lascia il rischio di commessa in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori.

Premesso quanto sopra passiamo ad analizzare i criteri di valutazione adottati nelle poste di bilancio.

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

1. Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, ovvero in base al valore allocato a tali poste in occasione di operazioni di fusione effettuate, e sono ammortizzate a quote costanti lungo la prevista vita utile economica stimata come segue:

- migliorie su beni di terzi: per la durata dei contratti di affitto;
- investimenti implementativi del sistema informatico aziendale: in cinque anni;
- diritti di acquisto su terreni: all'atto dell'inizio della costruzione per la durata della commessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

2. Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espese in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Tali valori, limitatamente ad un unico immobile e ad un terreno, sono stati rettificati in esercizi precedenti in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria 413/91 e 72/93. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Lo stanziamento nell'esercizio ai fondi di ammortamento è commisurato ai coefficienti ordinari ammessi fiscalmente per le varie categorie di beni, compresi gli immobili, in quanto espressione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i fabbricati, l'aliquota utilizzata è il 3%; per la nuova sede sociale della capogruppo viene utilizzata l'aliquota pari all'1,5% tenuto conto del costo di costruzione dell'immobile e dei connessi valori immobiliari di mercato. A partire dall'esercizio 2006, la parte del valore degli immobili riferibile al terreno pertinenziale non viene più assoggettato ad ammortamento.

Per le macchine d'ufficio elettroniche l'ammortamento è effettuato in cinque anni dall'acquisto ed è pari al 20% per ciascun esercizio.

Per le autovetture l'ammortamento è effettuato in quattro anni ed è pari al 25% per ciascun esercizio.

Per le attrezzature, gli impianti specifici ed i macchinari per l'edilizia l'aliquota utilizzata è il 15%, per i mobili e arredi il 12%.

Per gli impianti generici l'ammortamento è pari al 10%.

Per le costruzioni leggere è del 12,50%, per le gru ed escavatori del 20%.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, vengono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione vengono spesi nell'esercizio di competenza.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate nella misura del 50% in quanto ritenuta rappresentativa del periodo in cui sono mediamente entrati in funzione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3. Finanziarie

1. Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Per la valutazione delle partecipazioni consolidate si rimanda al commento sull'illustrazione dei metodi di consolidamento. Relativamente alle partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate, nonché in altre imprese, la valutazione è stata effettuata al costo, rettificato, per tenere conto delle perdite patrimoniali ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le altre partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

2. Crediti

Sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo mediante appostazione del relativo fondo.

B. Attivo circolante

1. Rimanenze, beni merce, prodotti in corso di lavorazione, lavori in corso su ordinazione, prodotti finiti, acconti.

Le rimanenze di beni merce, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

In particolare per i beni merce il costo è rappresentato dal prezzo pagato in fase di acquisto mentre per, i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti è rappresentato dai costi sostenuti per la loro realizzazione.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi liquidati in base agli stati di avanzamento lavori. Le eventuali perdite su commesse, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Per i lavori eseguiti per il tramite di società consortili la valutazione è effettuata con il criterio della percentuale di completamento e sulla base dei risultati forniti dalle società consortili stesse.

L'ammontare dei lavori in corso, solo per la società STS S.p.A. è esposto al netto della svalutazione per rischi contrattuali.

2. Crediti e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

C. Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza economica e temporale.

PASSIVO

A. Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire eventuali rischi o perdite future di natura certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

B. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

C. Debiti

Sono valutati al valore nominale.

D. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza economica e temporale.

CONTO ECONOMICO

A. Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza tenuto conto di quanto evidenziato al precedente punto 5.

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Consorzio-Cooperative riferibile alla capogruppo emergono sia nel conto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate e, come esposto al punto 5 in merito ai criteri di valutazione, i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti; sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, per la maggior parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative". Per quanto riguarda gli importi rientranti nelle "partite di giro", proprio per questa loro caratteristica sono stati considerati tutti con scadenza inferiore a 12 mesi nell'attivo circolante e nel passivo a breve, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie, delle partecipazioni e dei depositi cauzionali e di quanto altro che per natura debba essere considerato quale posta immobilizzata.

B. Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa vigente.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate nei crediti verso altri dell'attivo circolante.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

La capogruppo, ai sensi dell'art. 115 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di gruppo ai fini Ires in qualità di consolidante per le società Alisei Srl ed Elena Srl per gli anni 2013-2015 e per il regime di tassazione per trasparenza in qualità di società partecipante alla Demostene Spa.

6. Determinazione cifra d'affari consolidata in lavori e cifra d'affari media consolidata in lavori

La cifra d'affari in lavori per i Consorzi di Cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi del DPR 25/1/2000 n. 34 e della circolare prot. n. 182/400/93 dell'1/3/2000, sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., così come indicato al punto c) della circolare di cui sopra, decurtata dal fatturato non connesso alle prestazioni di servizi derivanti da contratto di appalto, rappresentato dalla rifatturazione alle cooperative dei costi sostenuti, dal corrispettivo delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate, nonché da altre attività residuali.

Medesima procedura viene seguita dalla società controllata STS Spa che determina il suo fatturato sulla base delle risultanze della dichiarazione Iva, in omogeneità con la controllante, essendo tale fatturato in bilancio spalmato in parte alla voce Ricavi della produzione in A1, in parte alla voce "Variazione rimanenze per lavori in corso" e in parte alla voce "Acconti su lavori in corso" al passivo dello Stato patrimoniale trattandosi di commesse di durata ultrannuale.

Si riportano qui di seguito le cifre d'affari in lavori riferibili alla controllante CCC società cooperativa e alla controllata STS Spa così ripartite:

Importi espressi in unità di Euro

ANNO	CCC CAPOGRUPPO	STS CONTROLLATA	TOTALI
2011	1.029.559.658,00	3.879.816,78	1.033.439.474,78
2012	936.156.279,81	3.377.052,67	939.533.332,48
2013	1.016.308.128,01	3.584.323,54	1.019.892.451,55
TOTALE	2.982.024.065,82	10.841.192,99	2.992.865.258,81
MEDIA TRIENNIO	2.992.865.258,81	DIVISO 3	997.621.752,94

La cifra d'affari in lavori per l'anno 2013 potrebbe subire un'eventuale rettifica in sede di raffronto con la dichiarazione annuale, i cui termini di presentazione, ad oggi, non sono ancora scaduti.

Si precisa inoltre che la capogruppo ha ancora in essere una stabile organizzazione all'estero in Bulgaria a Sofia a seguito di contratto d'appalto per la metanizzazione di alcune regioni. Il fatturato estero tramite branch nel 2013, non compreso ovviamente nel volume d'affari Iva in Italia, ammonta a € 10.171.839.

7. Fatti di rilievo dell'esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si sono verificati fatti di rilievo.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Migliaia di € 6.259 la posta è riferibile prevalentemente, per € 5.304 migliaia, alla Capogruppo, per € 887 migliaia alla società Sesto Futura Srl e per € 68 migliaia alla società Poggio di Fabro srl.

B. Immobilizzazioni

I. Immateriali

Sono rappresentate da:

1. costi d'impianto e ampliamento;
2. programmi software e acquisti di licenze e investimenti connessi alla sostituzione e implementazione del sistema informativo aziendale;
3. diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno con riferimento a STS S.p.A.;
4. da altre immobilizzazioni immateriali così rappresentate:
 - miglione effettuate su immobili in affitto ammortizzate in relazione alla durata dei rispettivi contratti di locazione;
 - da diritti di acquisizione diversi e costi di start-up connessi alle nuove iniziative.
5. Differenza da consolidamento: emersa dal consolidamento della società Immobiliare Argentario: si tratta del maggior valore corrisposto da Alisei al momento dell'acquisto, rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio ed imputabile.

Le immobilizzazioni in corso, rappresentate da costi pluriennali connessi ad iniziative in essere ammontanti a migliaia di € 28 migliaia, sono riferite alla capogruppo.

Si indicano qui di seguito le movimentazioni riferite alle immobilizzazioni immateriali:

(in migliaia di €)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE AL	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI	VALORE AL
	31/12/2012	2013	2013	2013	31/12/2013
1) Costi di impianto e ampliamento	1	6	-	-1	6
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno	26	-	-	-16	10
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	-	-	0	2
5) Avviamento	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni Imm. in corso e acconti	28	-	-	-	28
7) Altre	479	586	0	-355	710
8) Differenze di consolidamento	584	-	-	-147	438
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.120	592	0	-519	1.194

II. Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a migliaia di € 25.342 (migliaia di € 26.013 nel 2012).

Si indicano qui di seguito le variazioni delle immobilizzazioni

(in migliaia di €)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE AL
	31/12/2012	2013	2013	2013	31/12/2013
	AL NETTO				AL NETTO
	FONDI				FONDI
II - Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati	25.011	3	-	-373	24.641
2) Impianti e macchinari	278	18	-	-127	189
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-
4) Altri beni materiali	724	117	-821	-248	512
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	26.013	138	-81	-728	25.342

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2427 c.c. 1° comma punto 2, si precisa che l'unico bene, tuttora iscritto in bilancio e rivalutato secondo le disposizioni emanate dalla legge n. 413/91, risulta un immobile sito in Firenze in Via Baracca, 9 per migliaia di € 77 e ai sensi della legge 72/83 per €/migliaia 5 su un terreno sito in Brindisi e derivante dall'incorporazione del Consorzio Ravennate nella capogruppo.

Si precisa che i terreni in edilizia convenzionata facenti parte della voce terreni e fabbricati sono rappresentati da interventi immobiliari a norma della legge n. 457/78, effettuati nell'interesse delle associate, nei quali la società è diretta intestataria del terreno.

Il conto Terreni e Fabbricati trova contropartita alla voce Debiti verso soci per apporti con scadenza superiore a 12 mesi per migliaia di € 38, il tutto pari all'esatto importo di acquisizione dei terreni, per interventi di cui alla legge 457/77, assegnati per l'esecuzione alle cooperative.

Informativa di cui all'art. 2427 c.c punto 22 in merito alle operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2007 la capogruppo ha ceduto ad una società di leasing un immobile sito in via Arcoveggio n. 70 in Bologna, realizzando un plusvalenza straordinaria pari a circa migliaia di € 2.115. La società controllata STS S.p.A. e la collegata Demostene S.p.A. hanno poi sottoscritto con la medesima società di leasing, un contratto di locazione finanziaria, ognuna per la parte di immobile di loro pertinenza. Nel presente bilancio consolidato di gruppo, in continuità con gli esercizi precedenti, il sistema di contabilizzazione seguito per i contratti di leasing finanziari è quello conforme alla prassi civilistica vigente in Italia, che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio. L'adozione della

metodologia finanziaria, sul bene in leasing della controllata STS S.p.A., consolidata integralmente, avrebbe comportato, l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore del fabbricato per circa migliaia di € 2.397, al netto di un fondo ammortamento pari a circa migliaia di € 467, e la rilevazione in contropartita di maggiori debiti verso altri finanziatori per migliaia di € 1.331. Inoltre sarebbero stati iscritti a conto economico gli interessi passivi relativi al capitale finanziato pari a migliaia di € 54 e quote di ammortamento del valore del bene acquisito per migliaia di € 71.

L'operazione di cessione da parte della capogruppo alla società di leasing e la successiva locazione finanziaria da parte della controllata STS S.p.A. e della collegata Demostene S.p.A., nel bilancio consolidato di gruppo è stata trattata come previsto ai sensi dell'art. 2425 bis c.c., che prevede che il provento derivante da operazioni di compravendita con locazione finanziaria, sia ripartito sulla base della durata del contratto di locazione. In tal senso, nell'ambito del bilancio del gruppo, come successivamente riportato relativamente ai commenti alla voce Ratei e Risconti passivi, è stato rilevato un risconto passivo che viene accreditato negli anni di ammortamento del contratto di leasing. Tale sistema di contabilizzazione risulta conforme alla metodologia patrimoniale utilizzata dal gruppo per la rilevazione dei contratti di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

Le partecipazioni, ammontanti complessivamente a migliaia di € 140.614 (migliaia di € 143.847 nel 2012) al netto dei fondi di svalutazione, si ripartiscono come segue:

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN:	2013	2012
a) imprese controllate	6.034	6.179
b) imprese collegate	20.083	23.921
d) altre imprese	119.384	115.500
- fondo svalutazione partecipazioni	-4.887	-1.753
TOTALE	140.614	143.847

Il valore riferito alle imprese controllate è dato da quelle non consolidate integralmente precisamente migliaia di € 28 rappresentate dalle controllate di STS S.p.A., migliaia di € 150 per Farest RT (valutata con il metodo del PN), oltre alle imprese controllate per iniziative nell'interesse di cooperative socie della capogruppo: migliaia di € 101 per Sviluppo Montebello S.r.l., migliaia di € 4.500 per Marconi Express S.p.a., migliaia di € 594 per Sporting Asti S.S.D. a.r.l. e migliaia di € 650 per Fenice S.r.l., totalmente finanziate e da finanziarsi all'atto del richiamo dei decimi dalle associate.

Le imprese collegate, tranne Demostene S.p.A., Coopolis S.p.a., Deiva Marina Water F. S.p.A., Parcoop S.r.l., Immobiliare de Amicis S.r.l., Estense S.r.l. e Techno Gest S.r.l, che sono esposte utilizzando il metodo del patrimonio netto, sono valutate al costo in quanto la valutazione con il metodo del patrimonio netto non produrrebbe effetti significativamente diversi dalla iscrizione con il metodo del costo.

Le partecipazioni negli altri consorzi collegati delle controllate STS e C3, e funzionanti a ribalto costi, esplicano i loro effetti economici sul bilancio di quest'ultima, per cui la valutazione al patrimonio netto sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione del gruppo.

Di seguito si espongono i dati relativi al patrimonio netto e al valore di carico delle partecipazioni suddette:

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI		CAPITALE	PATRIM. NETTO	UTILE/PERDITA	VALORE AL	VALORE AL
IMPRESE COLLEGATE		SOCIALE	31/12/2013	2013	31/12/2012	31/12/2013
Demostene Spa (Dati 30/06/13)	(*)	2.250	2.885	57	750	1.125
Immobiliare Bettolino Srl		0	0	0	50	0
Coopolis Spa - Ravenna	(*)	2.900	2.697	-80	986	986
Parcoop Rm Srl (Dati 31/12/2012)	(*)	54			20	20
Veicolo Cinque Srl		10	25	15	4	4
Techno Gest Srl	(*)	326	534	82	111	111
Villa Melano Spa (Dati Al 31/12/2012)		10.142	9.254	-136	1.986	1.986
Estense Srl	(*)	500	1.203	-181	65	332
Nuoro Servizi Srl In Liquid.		99	-512	344	0	0
Immobiliare De Amicis Srl	(*)	20	-34	-54	524	0
Collega Srl In Liquid.		0	0	0	33	0
Sviluppo Palermo Srl		400	-563	-936	100	0
Uniconsult Srl		102	289	156	168	168
Rotonda Park Srl		0	0	0	225	0
Jw CCC-CMR Mt-Limited		10	0	0	5	5
Tegolaia Spv Spa		1.090	1.193	-151	534	534
Deiva Marina Water F. Spa (Dati 31/12/12)	(*)	2.775	1.188	-70	1.084	1.084
Eagle Spa		1.000	806	-2.477	450	450
Cavriglia Spv Spa		2.358	1.821	-641	1.006	1.006
Agora' 6 Spa		7.500	7.631	62	3.025	3.025
Hydroversilia Srl					75	0
Sviluppo Progetto Marinella Spa (2012)		16.000	15.354	-176	5.440	5.440
Marina dei Saraceni Scarl In Liquid. (2012)		40	40	40	12	12
Nuovo Mercato Gianicolense Srl		750	510	-44	225	225
La Marina di Viareggio Spa (Dati Al 31/12/12)		120	-217	-456	333	333
Veneto Nuoto Srl (Dati Al 31/12/2011)		475	580	31	121	121
University Service Project Srl (2011)		100	-315	-215	25	25
Newco Duc Bologna Spa		5.229	4.336	164	1.260	1.260
Sesto Futura Srl		8.600	8.477	-47	3.417	0
Altre Collegate Diverse					1.887	1.829
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					23.921	20.083

(*) = valutazione con metodo del patrimonio netto

Si precisa che nelle società di cui sopra la capogruppo non esercita influenza dominante.

Le collegate Veneto Nuoto, Rotonda Park, JW CCC-CMR MT-limited, Eagle, Agorà 6, Hydroversilia, Sviluppo Progetto Marinella S.p.A., Marina dei Saraceni, Nuovo Mercato Gianicolense S.r.l., Villa Melano S.r.l., University Service Project S.r.l., Newco Duc Bologna sono qui inserite e riguardano iniziative con apporto finanziario delle cooperative e nel loro interesse.

Trattandosi di iniziative tutte nell'interesse delle cooperative non rientrano nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il riepilogo del fondo svalutazione partecipazioni i dati sono i seguenti:

(in migliaia di €)

FONDI SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/13	SALDO AL 31/12/12
SOCIETA'		
Felisatti in liquidazione	956	-
San Lorenzo Immobiliare. S.r.l.	600	26
Nuoro Servizi	357	252
Soped Spa	360	360
Sviluppo Palermo S.r.l.	100	-
Italstudi Srl	227	-
Collega srl	-	33
Fincooper S.c. a r.l.	4	4
Sardinya Lavori e Servizi S.c.a r.l	6	6
Acea Ato 5 Spa		12
Cons. R.I.T.ED	5	5
Consorzio Duemilacinquanta	30	30
Modena cinque Srl	35	28
Consorzio Infrastrutture Culturali	62	62
Coopolis	68	-
Consorzio EOS	-	30
Albacem srl	70	-
Residence Park	50	-
Casapark	41	-
Daniela 2004 Srl	20	-
Diversi	646	155
Partecipate Alisei	1.250	750
TOTALE	4.887	1.753

Si precisa che parte delle partecipazioni in consorzi e società consortili riferibili alla capogruppo, costituite per l'esecuzione dei lavori sono acquisite per conto delle cooperative associate esecutrici, alle quali viene addebitata la quota di partecipazione sottoscritta, non rilevando quindi nei confronti della società l'esistenza o meno di partecipazioni di collegamento o di controllo, essendo tutti gli oneri relativi di competenza delle cooperative.

Ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile si precisa che le immobilizzazioni finanziarie rilevanti non sono iscritte ad un valore superiore al loro "fair value", qualora lo stesso risulti determinabile.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni, si riportano quelle facenti capo alla capogruppo, espresse in unità di euro, che rappresentano la quasi totalità dell'importo totale iscritto in bilancio.

(in unità di €)

PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL CCC IN SOCIETA' DIVERSE	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAP. O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALI O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Icie soc. coop. A.r.l.	49,65	226.268			226.268
Albacem S.r.l.	20,00	70.000			70.000
Coop. Sole	19,76	60.000			60.000
Daniela 2004 S.r.l. - Bo	18,54	18.540			18.540
Mercato di Via A.Doria srl-Rm	18,00	613.800			613.800
La Ciminiera Spa	17,71	690.818			690.818
Cittanova 2000 Spa	17,00	1.139.000			1.139.000
Immobiliare Merope S.r.l. - Rm	16,65	45.266			45.266

Segue Tabella

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL CCC IN SOCIETA' DIVERSE	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAP. O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALI O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Metro Leggera S.c.p.a.	16,00	2.400.000			2.400.000
Modena Cinque S.r.l.	15,00	26.435	15.000		41.435
Holcoa S.p.A.	15,00	3.765.000			3.765.000
G.S.T. Gestione Serv.Territ. S.r.l.in liquid.	14,70	11.713			11.713
Felisatti Elettroutensili Spa in liquid.	14,29	900.000	56.250		956.250
Italstudi S.r.l. - Rm	14,00	578.432			578.432
Elion S.r.l.	14,00	140.000			140.000
Etruria S.r.l.	12,00	430.000			430.000
Autonomia Ragusa Soc. Coop. A r.l.	11,87	8.125			8.125
Federazione Coo.ve Prov. Di Ra s.c.p.a.	10,36	2.631.789			2.631.789
Consorzio Cave	10,28	12.100			12.100
HOLMO S.p.A. -Bo	10,02	40.252.914			40.252.914
San Lorenzo Imm.re S.r.l.	10,00	600.000			600.000
Residence Park Spa	10,00	100.000	100.000		200.000
CMR Edile S.p.A.	9,70		200.000		200.000
Cooperfactor	9,02	1.235.000			1.235.000
S.e.l.c.e. S.r.l.	8,26	25.823			25.823
FI.BO. S.p.A	7,23	2.120.917			2.120.917
Laguna Azzurra S.r.l.	6,70	835.462			835.462
Spring 2 S.r.l.	6,25	2.500			2.500
ImmoFil S.r.l.	6,25	100.000			100.000
Acer Manutenzioni S.p.A.	5,79	82.460			82.460
Golf Club modena S.p.A.	5,00	78.573			78.573
I.C.E. S.r.l. - Perugia	5,00	12.750			12.750
Soped S.p.A. - Bo	4,06	360.000			360.000
Passante di Mestre Scpa	4,00	400.000			400.000
Coop. Autonomia	3,79	5.165			5.165
Cons. Immobiliare MO	3,63	5.165			5.165
Federcoop Nullo Baldini	2,90	46.096			46.096
Coop. Tecnital	2,49	2.582			2.582
Tram di Firenze Spa	2,10	146.930			146.930
On.Invest S.r.l. - PA	2,10	13.982			13.982
I.P. Porto Romano S.r.l.	2,00	24.231			24.231
Coop. Immobiliare Fe	1,90	5.346			5.346
Progeni S.p.A. - Mi	1,50	435.453			435.453
Bravo Solution S.p.A. - Bg	1,45	1.173.856			1.173.856
Fondazione Dopo di Noi - Ravenna	1,29	2.582			2.582
Modena Parcheggio S.p.A.	1,02	25.500			25.500
Summano Sanità S.p.A.	1,00	110.000			110.000
Centro Pol.Angelo Emo S.r.l.	1,00	42.000			42.000
D.U.C. S.p.A.	1,00	23.250			23.250
Vignola Energia S.r.l.	1,00	5.000			5.000
Centro Formaz.Iniz. Coop.ne	1,00	10.000			10.000
Fin.pas S.r.l.	0,95	78.291			78.291

Segue tabella

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL CCC IN SOCIETA' DIVERSE	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAP. O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALI O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Finpro - Mo	0,75	4.365			4.365
Cons.Coop.Finanz.Sviluppo	0,59	158.891			158.891
Sesamo Spa	0,50	14.500			14.500
Cer Immobiliare S.r.l.	0,50	519			519
Millenaria Fotovoltaico srl	0,50	1.710		1.710	-
SCS Azioninova S.p.A.	0,36	9.003			9.003
Futura S.p.A.	0,33	2.333			2.333
Acea Ato 5 S.p.A.	0,30	31.000		31.000	-
Immobiliare Palmanova	0,20	2.582			2.582
Hera S.p.A.	0,18	8.273.331			8.273.331
S.A.BRO.M. Spa	0,10	-	25.000		25.000
Prog.Este Spa	0,10	13.250			13.250
Prosa Spa	0,10	3.500			3.500
ARC Spa - Autostrada Cispadana	0,10	70.000			70.000
Arena Sanità S.p.A.	0,10	6.000			6.000
Cooperativa Servizi e Cultura	0,09	516			516
Finsoe S.p.A.	0,06	1.169.183	12.842		1.182.025
Cooperare S.p.A.	0,02	-	50.000		50.000
Acque Blu Fiorentine S.p.A.	0,01	1.200			1.200
Coop. verso la Banca Etica	0,01	516			516
Sviluppo Centro Ostiense S.r.l.	0,01	5			5
La Terra S.r.l.	0,01	1			1
Banco Popolare S. c. Lodi	0,01	10.445			10.445
TOTALE		71.901.964	459.092	32.710	72.328.350

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' PER INIZIATIVE ATTRIBUIBILI A COOPERATIVE	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAPITALI O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALI O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
C4 S.r.l.	20,00	746.000			746.000
Fotovoltaico Roma S.p.A.	20,00	237.600			237.600
Bolognetta S.c.p.A.	20,00	4.000.000			4.000.000
Empedocle 2 Scpa	18,00	5.400.000			5.400.000
Interporto Romano S.p.A.	15,00	6.833.018			6.833.018
P.P.M. Progetto P.te Milvio S.r.l.	14,39	400.127			400.127
Empoli Salute S.p.A.	13,72	473.261			473.261
Ecotermica Primiero S.p.A.	11,40	455.330			455.330
N.O.V. S.r.l.	10,00	648.000	100.000		748.000
Il Cuore della Besurica srl	10,00	10.000			10.000
Terzatorre S.p.A.	10,00	253.700		75.000	178.700
S.A.BRO.M. S.p.A.	10,00	2.500.000		2.500.000	-
Tuscolania S.r.l.	10,00	100.000			100.000
Euganea Sanità S.p.A.	9,76	781.951		390.976	390.975
Metro C S.p.A.	7,00	10.500.000			10.500.000

(Segue tabella)

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' PER INIZIATIVE ATTRIBIBILI A COOPERATIVE	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAPITALE O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Reggio Emilia Parcheggi S.p.A.	7,00	8.400			8.400
Piacenza Parcheggi S.p.A.	6,00	7.200			7.200
Bologna & Fiera Parking S.p.A.	5,00	775.000		400.000	375.000
Rocca SPV S.p.A.	5,00	19.150		19.150	-
Soc. di Progetto Brebemi S.p.A.	1,56	6.805.000		1.612.000	5.193.000
Acque di Caltanissetta S.p.A.	1,00	46.309		11.309	35.000
Filetto SpV S.r.l.	1,00	3.720		3.720	-
Tunnel Gest S.p.A.	1,00	85.000			85.000
Finale Parcheggio S.p.A.	1,00	5.900			5.900
Ospedale di Suzzara S.p.A.	0,10	100.007			100.007
Ombrone S.p.A.	0,01	50			50
TOTALE		41.194.722	100.000	5.012.154	36.282.568

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSORTILI	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAP. O ACQUISTI	DIMINUZ.IONE CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Agoracinqe Scrl	51,00	52.683			52.683
San Leonardo Scrl	51,00	10.200		10.200	-
Caudina Scrl	50,00	5.250			5.250
Nuova darsena Scrl	48,71	-	4.875		4.875
Milano 2005 Scrl	45,00	4.500			4.500
Punta Gradelle Scrl	45,00	-	22.090		22.090
META - Mitigazione Em. Tos. Amb. Scrl	40,00	4.080		4.080	-
Rolle Scrl	36,00	-	3.600		3.600
Villaggio Olimpico Moi Scrl	33,34	3.334			3.334
Pentapoli Scrl	26,00	62.500	2.500		65.000
Pantano Scrl	24,50	10.123			10.123
Eris Energia Risorse Sviluppo Scrl	24,00	72.000		72.000	-
S.I.N. Servizi Integrati Nichelino Scrl	23,85	21.465			21.465
Montescuro Scrl	20,00	4.000			4.000
Tor Vergata Scrl	15,07	4.648			4.648
Isola Serafini Scrl	15,00	-	1.500		1.500
Cavriglia Scrl	12,00	1.000		966	34
Argentea Scpa	10,41	-	12.497		12.497
Tegolaia Scrl	10,00	1.000			1.000
Pegaso Scrl	9,38	24.388			24.388
SAT Lavori Scrl	8,66	11.138		2.475	8.663
Stress Scrl	5,66	-	24.000		24.000
Nuova Tangenziale Scrl - Rm	5,00	1.000			1.000
Reti Gas Scrl	5,00	550		550	-
Villa Carpaneda Scrl	5,00	2.500			2.500
Bologna Piu' Scrl	4,68	936			936

(Segue tabella)

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSORTILI	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAP. O ACQUISTI	DIMINUZIONE CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Ospedale Enna Scrl	3,50	350			350
Salerno Project Scrl	1,00	150			150
Montezemolo – Roma	1,00	100			100
Baridomani Scrl	1,00	100			100
S.P.I. Scrl	1,00	100		100	-
Consorzio Leontinoi Scrl	1,00	102			102
Ravenna Tunnel soc. cons. P.A.	1,00	1.200			1.200
Parma Reti Scrl	1,00	250			250
Citta' 2000 Scrl	0,50	52			52
Parco Commerciale Dora Scrl	0,15	75			75
DELTA 2000 Scrl	0,03	44			44
Mantova Servizi Scrl	0,01	2			2
TOTALE		299.819	71.062	90.371	280.510

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI	% DI PARTEC.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAPITALE O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Consorzio San Raffaele	99,99	9.999			9.999
Consorzio G.E.A. 2006	60,00	6.000			6.000
Cons. Opere e Servizi	50,00	25.000		25.000	-
Consorzio B.B.M.	50,00	25.000			25.000
Consorzio C.C.L. – Rm	50,00	5.165			5.165
Cons. Infrastr. Culturali Ce	46,00	61.768			61.768
Consorzio CO.I.M. Park	40,00	40.000			40.000
Consorzio Ricostruiamo	40,00	-	80.000		80.000
Consorzio Housing Sociale FVG	34,28	4.500			4.500
Consorzio JV CMC/CCC	34,00	6.800			6.800
Cons. Ecosistema – Rm	33,33	7.747			7.747
Consorzio Duchessa	33,33	5.165		5.165	-
Cons. Con.In.Tur. '90 – Rm	33,00	515			515
Cons. C.d.P. - Via Maestra	31,50	15.750			15.750
Cons. Strade Sicure – Rm	26,53	97.500			97.500
Cons. Italcocer	24,00	12.395			12.395
Cons. CEPAV UNO	21,34	11.021			11.021
Cons CCC Abita	21,00	18.900			18.900
Cons. Tor Bella Monaca	20,50	10.587			10.587
Consorzio Fagos – Ve	20,00	25.969			25.969
Consorzio Pedelombarda 2	19,54	1.954			1.954
Cons. Duemilacinquanta	18,00	99.000			99.000
Cons. Co.In.Fro. – Rm	16,67	12.911			12.911
Cons. Friulano Tagliamento	16,00	961			961
Cons. Operim	11,11	79		79	-

Segue tabella

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI	% DI PARTEC.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAPITALE O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Consorzio NOG.MA	11,00	66.000			66.000
Consorzio Venice Link	9,50	95		95	-
Cons. Mannu	8,40	2.582			2.582
Cons. Venezia Nuova	5,11	14.000			14.000
Consorzio CAVET	4,74	306.423			306.423
Cons. IRICAV UNO	3,00	15.494			15.494
Consorzio Costruttori Paganica	1,95	-	1.500		1.500
Consorzio Torre	1,00	50.000			50.000
TOTALE		959.280	81.500	30.339	1.010.441

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSORTILI E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE	% DI PARTECIP.	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAPITALE O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Bergatram Scrl	100,00	342.414			342.414
Caronia Uno Scrl	100,00	10.303			10.303
Consorzio Opere e Servizi	100,00	-	50.002		50.002
Consorzio Duchessa	100,00	-	5.165		5.165
Consorzio Dinamicity - Mi	66,00	162			162
De.Ap. Scrl	65,17	6.732			6.732
Coberga Scrl	62,49	1.774			1.774
Fer.ca.vi Scrl	59,00	6.094			6.094
L.A.M.P.A. Scrl	58,27	5.944		5.944	-
Global Service Rivoli Scrl	51,00	5.100		5.100	-
Consorzio Co.va.r. Rm	51,00	7.902			7.902
San Leonardo Scrl	51,00	-	10.200		10.200
Gruppo Sardo Costruzioni	50,00	258			258
Global Immobili Scrl	49,25	4.925		4.925	-
Monreale Parking Scrl	49,00	4.900			4.900
Orvieto 3 Scrl	45,00	8.218			8.218
Cons. Toscana Salute	43,33	2.769			2.769
Cons. Casapark - To	42,11	41.317			41.317
San Mango Scrl	40,00	2.685			2.685
Global Strade Scrl in liquidazione	35,00	3.500			3.500
Cons. RI.TED. Rm	33,33	5.165			5.165
Novametro Scrl	33,00	13.634			13.634
Coslab Scrl	30,00	3.162			3.162
Global Service Scrl	30,00	3.099			3.099
Consorzio Adriatico	30,00	315			315
Consorzio Proparc Roma	29,00	8.986			8.986
Cons. Conar Ud.	28,79	5.967		5.967	-
Parcheggio Assisi Scrl	27,00	279			279
Cons. Consel LT	25,00	7.259			7.259

Segue Tabella

(in migliaia di €)

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSORTILI E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE	% DI PARTECIP	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO PRECEDENTE	AUMENTI CAPITALE O ACQUISTI	DIMINUZIONI CAPITALE O CESSIONI	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Intermodale Scrl	25,00	2.582			2.582
Costruzione Sottopassi Scrl	25,00	2.582			2.582
Cons.Nuova Scampia Na	25,00	2.379			2.379
Sardinya Lavori e Servizi Scrl	24,00	12.395			12.395
San Bernardo Scrl	24,00	1.628			1.628
Con. A 28 Scrl	23,00	2.376			2.376
Cons. Olimpico 90 Infrast.	22,50	6.100			6.100
Cons. Co.Fi.Ro RM	20,00	2.582			2.582
Cons. Consef Rm	20,00	2.066			2.066
Cons. Park - Roma	20,00	1.254			1.254
Consorzio Tecnolazio	18,00	678			678
Metano Lavori Uno Scrl	17,00	1.205			1.205
Colle di Toti Scrl	16,67	1.719			1.719
Cons. CPS Pedemontana V.	16,00	16.000			16.000
Trinci Scrl	15,00	1.549			1.549
Cons. CO.FER.I.	14,75	64.751			64.751
Cons. Porto Turistico di Roma	14,25	6.855			6.855
Metano Lavori Due Scrl	14,00	184			184
S.S.N. Scpa - Studi Svil. Na.	13,33	15.633		15.633	-
Cons. RPCS Nuova Romea	12,80	67			67
Consorzio Strade Ferrate	12,50	1.291			1.291
Soingit Scrl	12,00	4.958			4.958
Cons. Cons.Sar.Me.	10,00	10.329			10.329
Cons.N.Op.Portuali Civitav.	10,00	1.828			1.828
S.I.MA Gest 2 scr1 - Bo	10,00	5.000			5.000
S.I.MA Gest 3 scr1 - Bo	10,00	5.000			5.000
Area C.T. Porto di Civit. S.p.A.	9,44	1.264			1.264
Co.Re.B. Scrl	6,00	620			620
Consorzio 2T	4,00	240.000			240.000
Cons.Collettore d.Pisana Scrl	2,00	207			207
L.A.M.P.A. 2000 Scrl in liquidazione	1,00	104		104	-
L.A.M.P.A. 2004 Scrl in liquidazione	1,00	104		104	-
Proteo Lega S.p.A.	0,83	1.660			1.660
Co.Re.Be.A. Scrl	0,50	52			52
De.Ma. Scrl	0,28	29			29
TOTALE		919.891	65.367	37.777	947.481
TOTALE GENERALE		115.275.680	777.020	5.203.351	110.849.350

Si precisa che tali partecipazioni sono possedute dalla Capogruppo. Il valore complessivo differisce da quello della voce Partecipazioni in altre imprese per via di alcune altre partecipazioni possedute dalle società consolidate, per ammontari e quote di partecipazione non significativi.

Si precisa che le partecipazioni in diversi consorzi e società consortili costituiti per l'esecuzione dei lavori sono acquisite per conto delle cooperative associate esecutrici, alle quali viene addebitata la quota di

partecipazione sottoscritta, non rilevando quindi nei confronti della società l'esistenza o meno di partecipazioni di collegamento o di controllo, essendo tutti gli oneri relativi di competenza delle cooperative.

Tra le consortili esecutrici dei lavori diretti, vi sono anche partecipazioni di controllo e di collegamento, i cui effetti economici si esplicano interamente sul bilancio della società tramite la valutazione dei lavori in corso e dei costi addebitati dalle stesse che funzionano a ribalzo, non rientrando quindi nel consolidato di gruppo.

Ad oggi la partecipazione nella società Holmo S.p.A., holding che detiene una partecipazione del 24,20% in Finsoe S.p.A. che a sua volta possiede una partecipazione di controllo in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. operante nei settori bancario e assicurativo, al 31.12.2013 ammonta a numero 3.294.045 azioni, pari al 10,023% del capitale sociale. Dal bilancio d'esercizio al 31.12.2013 di Holmo S.p.A., certificato senza eccezioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, risulta un valore della quota di interessenza del Consorzio al patrimonio netto contabile di 37.728 migliaia di euro, inferiore al valore di costo iscritto nel bilancio, alla stessa data, pari a 40.252 migliaia di euro. Tale differenza è ampiamente giustificata dal maggiore valore economico della società in questione rispetto al puro valore contabile del suo patrimonio netto, documentato da una "Relazione di stima del valore di Finsoe S.p.A. al 31 dicembre 2013" redatta da primaria società esterna di consulenza, pertanto non è ritenuta una perdita durevole di valore

Per quanto riguarda la partecipazione in Hera Spa, il valore di carico risulta inferiore alla corrispondente quotazione di borsa al 31 dicembre 2013.

In generale, per quanto riguarda la valutazione della recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni si rimanda anche a quanto descritto nel paragrafo dei fondi rischi.

Informativa richiesta dall'art. 2427 punto 22 bis del codice civile: Operazioni con parti correlate.

La maggior parte dei finanziamenti concessi a società controllate e collegate sono infruttiferi ed erogati come da statuto vigente nelle società, in proporzione alle quote di partecipazione. Gli altri rapporti in essere sono regolati a normali condizioni di mercato.

2. Crediti

I crediti finanziari pari a migliaia di € 35.586 (migliaia di € 32.688 nel 2012) sono rappresentati da:

crediti verso società collegate: migliaia di € 14.257 (migliaia di € 14.206 nel 2012), riferibili alla capogruppo per finanziamenti a medio termine come da dettaglio in migliaia di €.

(in migliaia di €)

CREDITI FINANZIARI VERSO COLLEGATE	BREVE	MEDIO	PARTE ATTRIBUIBILE
	TERMINE	TERMINE	A COOPERATIVE
Società varie			
Sviluppo Progetto Marinella		265	88
Veicolo 5		1.350	-
Parcoop		35	-
Nuoro Servizi		40	-
Eagle Srl		1.434	688
Estense Srl		1.036	-
Immobiliare De Amicis		808	-
Deiva Marina		1.400	700
La Marina di Viareggio		2.839	2.839
Tegolaia SPV		1.161	1.010
Coopolis		36	-
In società collegate		-	-
Marina dei Saraceni		2	2

Segue Tabella

(in migliaia di €)

CREDITI FINANZIARI VERSO COLLEGATE	BREVE	MEDIO	PARTE ATTRIBUIBILE
	TERMINE	TERMINE	A COOPERATIVE
University Service		790	790
Caviglia SPV Spa		2.183	1.911
Montescuro Srl		-	-
Immobiliare argentario/pan		183	-
Euganea Sanità Spa		695	695
TOTALE CREDITI	-	14.257	8.723

I crediti verso controllate non eliminati pari a migliaia di € 3.040 riguardano quelli vantati dal gruppo verso società non incluse nel consolidamento.

Altri crediti finanziari: migliaia di € 18.289 (migliaia di € 15.496 nel 2012) e così suddivisi:

(in migliaia di €)

CREDITI FINANZIARI	BREVE TERMINE	MEDIO TERMINE	PARTE ATTRIBUIBILE A COOPERATIVE	PARTE ATTRIBUIBILE A COOP
Erario crediti Iva-Irpeg cedutici	-	0	0	-
Erario Ires-Ilor Iva auto + Ires su Irap 2012	39	751	0	790
Acconto Irpef TFR	-	0	0	-
Spring 2 Srl	-	16	0	16
Prestiti a dipendenti	-	32	0	32
Depositi cauzionali	-	83	0	83
Caparre e acconti	-	2.084	1351	733
Finanziamenti:	-	0	0	-
Daniela 2004 Srl	-	599	0	599
Residence Park Spa	-	450	0	450
Acea Ato Spa	-	94	0	94
Tram di Firenze	-	136	0	136
Immobiliare Merope	-	191	0	191
Adriatico Blu	-	46	0	46
Bravo Solution	-	0	0	-
Progeste	-	7	0	7
Modena Cinque Srl	-	707	0	707
Progeni	-	348	0	348
S.Lorenzo Immobiliare	-	877	0	877
Etruria Srl	-	240	0	240
Italstudi Srl	-	175	0	175
Modena Parcheggio Spa	-	31	0	31
C4 Srl	-	10	0	10
Summano Sanità	-	53	0	53
Acque di Caltanissetta	-	180	180	-
Terzatorre Spa	-	333	333	-
Rocca SPV Spa	-	0	0	-
Sviluppo Palermo Srl	-	1.347	0	1.347
Interporto Romano Spa	-	200	0	200
Elion Srl	-	42	0	42
Laguna Azzurra Srl	-	943	0	943
Tunnel gest Spa	-	101	101	-
Spring 2 Srl	-	1.000	0	1.000
NOV Srl	-	437	437	-
Pentapoli Scarl	780	0	0	780
Isola Serafini Scarl	435	0	0	435

Segue Tabella

(in migliaia di €)

CREDITI FINANZIARI	BREVE TERMINE	MEDIO TERMINE	PARTE ATTRIBUIBILE A COOPERATIVE	PARTE ATTRIBUIBILE A COOP
ImmoFil Srl	-	4	0	4
Fotovoltaico Roma Spa	-	686	686	-
Iniziative immobiliari Roma	-	488	0	488
Apporto ad Unieco Ass.ne in partecipazione.	-	258	0	258
Immobiliare Panorama	-	338	-	-
CMB Finanziamento Cavet	-	3.748	3.748	-
TOTALE CREDITI FINANZIARI	1.254	17.035	6.836	11.115

L'importo attribuibile a cooperative trova contropartita al passivo come segue:

Migliaia di Euro 3.748 tra i debiti per finanziamenti da terzi a breve;

Migliaia di Euro 3.987 alla voce debiti verso soci per apporti a medio termine.

In generale, per quanto riguarda la valutazione della recuperabilità del valore di carico dei crediti immobilizzati si rimanda anche a quanto descritto nel paragrafo dei fondi rischi.

C. Attivo circolante

I. Rimanenze

1. Beni merce: migliaia di € 7.890 (migliaia di € 6.929 nel 2012);
2. Prodotti in corso di lavorazione: migliaia di € 14.128 (migliaia di € 34.326 nel 2012);
3. Lavori in corso su ordinazione: migliaia di € 132.730 (migliaia di € 103.033 nel 2012);
4. Prodotti finiti migliaia di € 17.635 (migliaia di € 2.936 nel 2012);
5. Acconti migliaia di € 6.800 (migliaia di € 6.827 nel 2012).

Tali valori rappresentano la valutazione dei beni merce in giacenza, dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti relativi alle iniziative facenti capo direttamente alla società.

In particolare si segnala:

- Le rimanenze di beni merce sono relative a terreni acquisiti in esercizi precedenti su cui si prevede il realizzo di iniziative immobiliari. Nonostante la crisi del mercato abbia comportato uno slittamento dei tempi di realizzazione di tali progetti e ponga delle incertezze sui valori di realizzo in caso di cessione, non si ritiene sussistano ad oggi perdite di valore in relazione a tali beni.
- Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, sulla base dei corrispettivi liquidati in base agli stati di avanzamento lavori, maggiorati delle lavorazioni effettuate fino a fine esercizio. Tale criterio civilisticamente corretto è conforme a quanto disposto dalla normativa fiscale (art. 93 2° comma TUIR).
- In particolare per i lavori eseguiti per il tramite di società consortile la valutazione è stata effettuata con il criterio della percentuale di completamento utilizzando i dati forniti dalle consortili stesse.
- Per le rimanenze di prodotti finiti e di prodotti in corso di lavorazione la valutazione è stata effettuata sulla base delle spese sostenute coincidenti con i costi specifici.

A tale voce vengono iscritte le rimanenze facenti capo a STS S.p.A. per migliaia di € 12.137, alla controllata C3 per migliaia di Euro 9.152 e alle immobiliari Elena, Panorama e Argentario per migliaia di € 12.158, il residuo è in capo alla capogruppo.

Nello stato patrimoniale i lavori in corso su ordinazione sono esposti al lordo degli anticipi ricevuti iscritti in apposita voce del passivo "Acconti". I proventi di competenza sono stati rilevati alla voce ricavi della produzione nel conto economico.

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono relativi alle iniziative immobiliari facenti capo alla Capogruppo e alle immobiliari.

La voce acconti rappresenta somme trattenute dalle stazioni appaltanti a fronte di corrispettivi d'appalto rappresentati da immobili da cedere. Avendo natura di futuro acquisto di bene merce è stata riclassificata tra le

rimanenze. L'importo è principalmente attribuibile a cooperative e trova contropartita al passivo alla voce Cooperative per fatture emesse per €/migliaia € 4.098 e alla voce Stazioni appaltanti per anticipi e acconti per €/migliaia 1.981.

II. Crediti

1. I crediti facenti parte dell'attivo circolante ammontano a migliaia di € 812.963 (migliaia di € 821.156 nel 2012). Sono così suddivisi:

(in migliaia di €)

CREDITI	BREVE TERMINE	MEDIO TERMINE
1) Verso clienti - entro l'esercizio	763.677	
- oltre l'esercizio		47.267
3) Verso imprese collegate	717	
4) bis) Crediti tributari - entro l'esercizio	3.443	
- oltre l'esercizio		31
4) ter) Imposte anticipate - oltre l'esercizio		217
5) Verso altri - entro l'esercizio	2.719	
- oltre l'esercizio		2.822
Fondo rischi su crediti tassato e non		-7.930
TOTALE	770.556	42.407
TOTALE CREDITI	812.963	

I crediti sono così ulteriormente suddivisi:

(in migliaia di €)

CREDITI	BREVE TERMINE	MEDIO TERMINE	PARTE ATTRIBUIBILE A COOPERATIVE
Clienti vari	125.172	8.563	117.883
Stazioni appaltanti c/lavori	221.941	3.379	217.457
Stazioni appaltanti c/fatture	320.233	8.974	305.794
Coop per anticipazioni	6.152	5.444	5.400
Coop c/corrente finanziario	8.273	5.175	
Vari verso coop, staz. app.ti partner	81.907	15.732	75.061
Verso collegate	717		
4) bis) Crediti tributari - entro l'esercizio	3.443	31	
4) ter) Imposte anticipate - oltre l'esercizio		217	
Verso altri	2.718	2.822	691
Fondo rischi su crediti tassato e non		-7.930	
TOTALE	770.556	42.407	722.286
TOTALE CREDITI	812.963		

a. Crediti verso clienti vari

migliaia di € 133.735 (migliaia di € 132.649 nel 2012).

La parte a medio termine pari a migliaia di € 8.563 è rappresentata da crediti con anzianità superiore ai due anni e da crediti di difficile esigibilità, coperti comunque dal Fondo rischi su crediti e Fondo rischi tassato. Parte dei crediti esposti in bilancio con scadenza entro 12 mesi per l'importo di migliaia di € 117.883 è di competenza delle cooperative e trova contropartita al conto debiti a breve termine verso cooperative e partners per migliaia di € 724 e al conto debiti verso fornitori diversi per migliaia di € 117.159.

b. Crediti verso stazioni appaltanti c/lavori

migliaia di € 225.320 (migliaia di € 235.646 nel 2012): rappresentano l'insieme dei crediti vantati dalla capogruppo per lavori contabilizzati e non ancora fatturati. La parte esigibile oltre 12 mesi, rappresenta crediti per lavori eseguiti già corrisposti alle cooperative in acconto sui quali si prevede la fatturazione alla stazione appaltante negli anni successivi. Al passivo sulla parte a breve esiste la contropartita al conto cooperative conto lavori per migliaia di € 217.457.

c. Crediti verso stazioni appaltanti c/fatture emesse

migliaia di € 329.207 (migliaia di € 338.817 nel 2012): rappresenta l'insieme dei crediti vantati per fatture emesse sui lavori eseguiti. L'importo trova contropartita al passivo nella parte a breve termine per migliaia di € 305.794 di cui migliaia di € 50.332 alla voce cooperative conto lavori ed € 236.694 migliaia alla voce cooperative conto fatture, € 17.726 migliaia alla voce fornitori, migliaia € 190 alla voce altri debiti a breve, e migliaia € 852 alla voce debiti verso cooperative.

d. Crediti verso cooperative per anticipazioni

migliaia di € 11.596 (migliaia di € 14.630 nel 2012), costituito dall'importo delle anticipazioni contrattuali accreditate alle cooperative assegnatarie dei lavori acquisiti e non ancora recuperate con gli stati di avanzamento emessi. L'importo trova contropartita al passivo alla voce stazioni appaltanti c/anticipi per migliaia di € 5.400. La parte residua rappresenta note di accredito da ricevere da cooperative in procedura per anticipazioni su lavori in parte assegnati ad altre cooperative, nonché, nella parte a medio termine, acconti su lavori erogati a cooperative per lavori eseguiti ma non ancora certificati dalla stazione appaltante.

e. Crediti verso cooperative c/c finanziario

Migliaia di € 13.448, di cui a medio termine migliaia di € 5.175 (migliaia di € 4.557 nel 2012); migliaia di € 8.273 entro 12 mesi (migliaia di € 8.898 nel 2012). L'importo a breve termine evidenzia l'esposizione transitoria verso associate per fatture già emesse alle stesse. L'importo con scadenza superiore a 12 mesi rappresenta crediti a fronte di fatture emesse e non pagate in parte di partite recuperabili a medio termine, e in parte di difficile esigibilità.

f. Crediti diversi verso cooperative, partner, clienti vari e stazioni appaltanti migliaia di € 81.907 a breve e migliaia di € 15.732 a medio termine. La voce raggruppa un insieme di poste relative a crediti propri della capogruppo, a crediti riferibili a lavori affidati alle cooperative associate, a crediti vari verso partner, società consortili, stazioni appaltanti, sempre relativi ad appalti.

Tra i crediti a breve termine figurano importi verso cooperative in procedura comunque coperti da debiti per lavori iscritti anch'essi al passivo patrimoniale tra quelli a breve termine.

3. Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate pari a migliaia di € 717 (migliaia di € 1.180 nel 2012) sono riferiti alle società a società partecipate da STS S.p.A.

4. bis.ter verso Erario per crediti tributari: migliaia di € 3.443 entro l'esercizio, migliaia di € 31 oltre l'esercizio e migliaia di € 217 relativi a crediti per imposte anticipate. Sono riferibili alla capogruppo per migliaia di € 2.539.

5. Verso altri migliaia di € 5.541 (migliaia di € 4.487 nel 2012).

Sono rappresentati da crediti verso dipendenti e istituti di previdenza, finanziamenti e anticipi a società consortili su costi di commessa in gran parte attribuibili a cooperative.

Tutti i crediti a medio termine iscritti nell'attivo circolante, per la parte ritenuta di difficile esigibilità, hanno a fronte i fondi rischi su crediti evidenziati a margine, ritenuti congrui sulla base della situazione di rischio attuale prevedibile e tenuto conto di quanto esposto nella Relazione di gestione.

La movimentazione è la seguente:

(in migliaia di €)

FONDO RISCHI SU CREDITI	
Saldo all'1/1/2013	11.875
Utilizzi 2013 CCC	-6.192
Utilizzi 2013 Controllate	-79
Accantonamenti 2013	2.326
TOTALE FONDO RISCHI AL 31/12/13	7.930

IV. Disponibilità liquide

Cassa - banche - conto corrente postale: migliaia € 67.313 (€ 65.307 nel 2012).

Questo insieme di disponibilità è costituito da somme giacenti presso le casse sociali, sul conto corrente postale, dai depositi presso istituti bancari e presso società finanziarie.

Si evidenzia inoltre che, nel bilancio della capogruppo:

- migliaia di € 1.032 sono vincolati a fronte di possibili fatture da ricevere da società consortili di esecuzione per costi di commessa. L'importo è vincolato prudenzialmente dalle stesse
- la differenza è a fronte di debiti iscritti nel passivo corrente.

D. Ratei e risconti attivi

Sono esposti in bilancio in funzione e nel rispetto della competenza economica e temporale.

I ratei attivi rappresentano principalmente la quota parte di competenza dell'esercizio 2013 di partite da incassarsi nel 2014.

I risconti sono dovuti a costi di gestione contabilizzati nel 2013 ma di competenza di esercizi successivi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A Patrimonio netto

Il patrimonio netto del gruppo ammonta a migliaia di € 99.363 (migliaia di € 122.634 nel 2012). E' formato dal patrimonio netto della capogruppo, incrementato dalla riserva di consolidamento e recepisce risultati pro-quota delle controllate.

Si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio del gruppo:

(in migliaia di €)

RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	CAPITALE	RISERVE	UTILI/PERDITE A NUOVO - RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	TOTALI
Controllante CCC	16.779	104.502		-20.803	100.478
Utili e perdite precedenti esercizi riferibili alle partecipazioni in imprese collegate			1.329		1.329
Utili e perdite dell'esercizio riferibili alle partecipazioni in imprese collegate				-834	-834
Utili e perdite precedenti esercizi riferibili alle partecipazioni in imprese controllate			1.612		1.612
Utili e perdite dell'esercizio riferibili alle partecipazioni in imprese controllate				-2.311	-2.311
Totale effetti derivanti dal consolidamento delle imprese controllate e dalla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del PN	0	0	2.941	-3.145	-204
Altre scritture di consolidamento			-1.015	102	-913
Altre scritture di consolidamento	0	0	-1.015	102	-913
Bilancio consolidato di gruppo	16.779	104.502	1.926	-23.846	99.361

Patrimonio netto di terzi: migliaia di € 3.883 (negativo per migliaia di € 12 nel 2012). L'incremento è riconducibile all'effetto del consolidamento di Sesto Futura S.r.l. che è controllata dalla Capogruppo al 51%.

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio rilevando una significativa perdita. Come più ampiamente dettagliato nella Relazione sulla gestione, e al paragrafo successivo la suddetta perdita deriva principalmente da un prudenziale accantonamento a Fondo Rischi su partecipazioni e finanziamenti effettuato dalla controllante, in quanto la gestione caratteristica, tramite il contenimento dei costi già avviato da diversi anni da parte di CCC, e prudenziali accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, è riuscita ad ammortizzare quasi completamente tutti gli oneri riversati dalle associate che hanno raggiunto l'importo di circa 8 milioni di euro nel 2013. Il risultato operativo lordo chiude infatti con un risultato negativo di €/migliaia 4.145 anche a seguito di diversi accantonamenti a Fondi rischi. Si ritiene, come esposto in relazione sulla gestione, che tutte le azioni in corso consentiranno il riequilibrio economico nel breve termine.

B Fondi per rischi ed oneri

Così suddivisi:

(in migliaia di €)

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL
	31/12/2012	2013	2013	31/12/2013
Per imposte	72		-35	37
Fondo rischi su crediti	32	6		38
Fondo associate a garanzia	22			22
Fondo rivalutazione quote legge 59/92	3		0	3
Fondo rischi su partecipazioni tassato	2111	14.040	-938	15.213
Fondo rischi contrattuali	3.416	690	-1350	2.756
Fondo rischi diversi	3.658		-1467	2.191
TOTALE	9.314	14.736	-3.790	20.260

I fondi presenti al passivo patrimoniale coprono rischi di esistenza probabile riferibili alle descrizioni relative. Tali fondi si ritengono congrui al 31/12/2013 stante l'evoluzione dei rischi connessi e in essere tenendo conto della possibile attribuzione alle cooperative assegnatarie.

Il fondo rischi contrattuali si ritiene congruo rispetto ai prevedibili rischi su commesse.

Il fondo rischi diversi è ritenuto in parte a fronte di potenziali perdite su crediti finanziari e in parte a fronte di probabili rischi negativi connessi a cause in corso.

Relativamente al rilevante incremento del fondo rischi partecipazioni e finanziamenti la capogruppo ha condotto una sistematica valutazione dei rischi connessi al realizzo di attività iscritte in precedenti esercizi, considerando vari scenari in termini di evoluzione delle iniziative in corso in funzione del possibile andamento futuro anche del mercato immobiliare e, più in generale, del settore delle costruzioni. In questo contesto ha ritenuto opportuno procedere ad un'integrazione del fondo svalutazione partecipazioni e finanziamenti per circa Euro 18 milioni di euro cui circa 4 direttamente a rettifica dell'attivo e che, in ottica prudenziale, mira ad anticipare perdite future che potrebbero realizzarsi ove la congiuntura del mercato dovesse permanere poco favorevole. Pertanto, pur confermando l'impegno volto a perseguire un completo realizzo dei valori iscritti nell'attivo, si è ritenuto che le incertezze che caratterizzano attualmente il mercato di riferimento rendessero opportuno un atteggiamento di maggiore prudenza.

C. Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato e trattamento di fine mandato

Migliaia di € 6.161 (migliaia di € 6.164 nel 2012): rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D. Debiti

I debiti del gruppo ammontano a migliaia di € 1.137.667 (migliaia di € 1.112.339 nel 2012) e sono così ripartiti:

(in migliaia di €)

D) DEBITI	BREVE TERMINE	MEDIO TERMINE	ATTRIBUIBILIA COOPERATIVE
Debiti v/banche	17.358	34.152	
Debiti v/altri finanziatori	2.332	8.270	3.748
Acconti	120.048	5.453	7.381
Coop c/lavori	297.258	3.564	287.711
Coop c/fatture	270.325	6.573	248.695
Debiti verso fornitori vari	205.922	3.558	178.141
Debiti diversi verso coop e partner, soci per c/c finanziario	57.086	9.371	5.557
Debiti verso soci per apporti	764	48.840	48.460
Debiti v/imprese controllate	1.037	2.071	
Debiti v/imprese collegate	2.132	155	
Debiti tributari	14.607		
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	379		
Altri debiti	2.637	23.775	18.295
Totale (D)	991.885	145.782	797.988
TOTALE DEBITI	1.137.665		

1. Debiti verso banche migliaia di € 51.510 (migliaia di € 54.866 nel 2012). Il saldo è in gran parte rappresentato da debiti della capogruppo e di STS. Il medio termine è assistito in larga parte da ipoteca su terreni e fabbricati.

2. Debiti verso altri finanziatori migliaia di € 10.602 (migliaia di € 9.369 nel 2012). Trattasi di finanziamenti derivanti in gran parte dall'incorporazione del Consorzio Ravennate da parte della capogruppo. L'importo a medio termine trova contropartita tra i crediti finanziari per €/migliaia 3.748.
3. Acconti migliaia di € 125.501 (migliaia di € 90.085 nel 2012) di cui a breve migliaia di € 120.048. Fanno capo alla capogruppo per migliaia di € 103.303. La differenza a breve termine è attribuibile a C3.
La posta registra le anticipazioni riscosse da stazioni appaltanti a fronte dell'assunzione di lavori e non ancora recuperate con gli stati di avanzamento emessi, nonché gli acconti su lavori in corso. Trova contropartita nella parte a breve termine alla voce Cooperative c/anticipi su lavori per migliaia di € 5.400 e alla voce Rimanenze per acconti per migliaia di € 1.981.
La parte a medio termine per migliaia di € 5.453 (migliaia di € 5.120 nel 2012) è determinata per migliaia di € 1.462 da anticipazioni da recuperare su lavori diretti di diretta competenza della capogruppo e per la parte rimanente è relativa ad acconti ricevuti da S.T.S. S.p.a. da parte di concedenti.
4. Debiti verso fornitori così formati:
 - a. Cooperative c/lavori
migliaia di € 300.822 (migliaia di € 306.254 nel 2012).
La posta registra l'ammontare di quanto vantato dalle cooperative consorziate per lavori eseguiti contabilizzati ma non ancora fatturati.
Parte dell'importo per migliaia di € 287.711 trova contropartita alla voce Stazioni appaltanti conto lavori e alla voce Stazioni appaltanti conto fatture e alla voce crediti verso cooperative e diversi.
 - b. Cooperative c/fatture
migliaia di € 276.898 (migliaia di € 285.234 nel 2012) .
Rappresenta l'ammontare delle fatture emesse dalle cooperative a fronte dei lavori eseguiti. Parte dell'importo esigibile entro 12 mesi pari a migliaia di € 248.695 trova contropartita all'attivo patrimoniale a breve termine alla voce Stazioni appaltanti per fatture emesse per migliaia di € 236.693, alla voce Acconti tra le Rimanenze per migliaia di € 4.098 e alla voce crediti commerciali verso cooperative e diversi per migliaia di € 7.904.
 - c. Fornitori vari
migliaia di € 205.922 (migliaia di € 188.683 nel 2012) a breve termine e migliaia di € 3.558 (migliaia di € 5.527 nel 2012) per debiti con scadenza superiore ai 12 mesi. L'importo riferibile a cooperative pari a migliaia di € 178.141 trova contropartita al conto Crediti commerciali e diversi verso cooperative a breve termine per migliaia di € 43.254 e al conto clienti a breve termine per migliaia di € 117.159.
 - d. Debiti vari verso cooperative, partner e stazioni appaltanti e verso soci per c/c finanziario
migliaia di € 57.086 (migliaia di € 66.893 nel 2012) a breve termine e migliaia di € 9.371 (migliaia di € 762 nel 2012) a medio termine.
Questo conto raggruppa un insieme di poste relative a debiti propri della capogruppo verso creditori vari e stazioni appaltanti, debiti verso partner e debiti verso le associate per lavori loro affidati ed inoltre debiti verso soci per conto corrente finanziario per migliaia di € 47.004 (migliaia di € 36.907 nel 2012).
 - e. Debiti verso soci per debiti commerciali e apporti migliaia di € 49.604 (migliaia di € 49.111 nel 2012).
5. Debiti verso controllate: migliaia di € 1.037 a breve termine, (migliaia di € 56 nel 2012), migliaia di € 2.071 a medio termine (migliaia di € 2.071 nel 2012) riferibili alle controllate di STS S.p.A. e C3 S.p.A. non consolidate.
6. Debiti verso imprese collegate: migliaia di € 2.132 a breve termine, (migliaia di € 1.305 nel 2012); migliaia di € 155 a medio termine (migliaia di € 141 nel 2012).
7. Debiti tributari migliaia di € 14.607 (migliaia di € 20.471 nel 2012).
8. Debiti verso istituti di previdenza migliaia di € 379 (migliaia di € 751 nel 2012).
9. Altri debiti migliaia di € 2.637 (migliaia di € 3.484 nel 2012) a breve termine e migliaia di € 23.775 (migliaia di € 26.540 nel 2012) a medio termine. L'importo attribuibile a cooperative trova contropartita al conto partecipazioni per € 18.105.814 e al conto fatture emesse a Stazioni appaltanti a breve termine per euro 190.229.

E. Ratei e risconti passivi

Sono esposti nel bilancio in funzione e nel rispetto della competenza economica e temporale. Sono rappresentati, per quanto riguarda i ratei, principalmente dalla valutazione delle ferie e dalla quota di quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio, nonché da costi di competenza, contabilizzati nel 2013. Nell'esercizio 2007 la Capogruppo ha ceduto ad una società di leasing un immobile sito in via Arcoveggio n. 70 in Bologna. Nel medesimo esercizio la controllata STS S.p.A. e la collegata Demostene S.r.l., hanno proceduto a sottoscrivere un contratto di locazione finanziaria con detta società di leasing. Come previsto dal principio contabile n°17 rivisto dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità, rubricato "Il bilancio consolidato", il gruppo, nel passato si è avvalso di rilevare nel proprio bilancio consolidato, le operazioni di leasing secondo il c.d. metodo patrimoniale. Nell'ambito del processo di formazione del presente bilancio consolidato, in considerazione dell'operazione sopra descritta, tra i risconti passivi è compreso l'importo di migliaia di € 950, determinato dalla plusvalenza realizzata dalla Capogruppo con la cessione dell'immobile alla società di leasing, al netto della quota di plusvalenza di competenza dell'esercizio e degli esercizi precedenti. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a migliaia di € 107.

CONTI D'ORDINE

La parte più significativa dei conti d'ordine è relativa alle garanzie prestate, direttamente dalla Capogruppo e da terzi nell'interesse della Capogruppo ed alle garanzie ricevute; i conti d'ordine comprendono inoltre le garanzie reali rilasciate sui fabbricati di proprietà della controllante, nonché altri impegni.

A norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la capogruppo e le sue associate, i rischi derivanti da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Il riepilogo delle garanzie, riferito alla capogruppo, in essere al 31/12/2013 comprese quelle reali sui fabbricati, può essere così formulato:

(in migliaia di €)

CONTI D'ORDINE	2013	2012
1 Garanzie prestate	1.551.128	1.544.872
a) dirette dal CCC	551.427	492.472
b) da terzi nell'interesse del CCC	999.701	1.052.400
2) Garanzie ricevute	512.207	522.202
3) Impegni diversi	20.406	15.187
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.083.741	2.082.261

- 1) **GARANZIE PRESTATE:** migliaia € 1.551.128 con un decremento rispetto al 2012 di migliaia € 6.256.
- a) garanzie prestate direttamente dal CCC migliaia € 551.426 nell'importo sono comprese le seguenti garanzie:
- € 19.907.023 verso controllate;
 - € 9.014.972 verso collegate;
 - € 522.504.882 verso terzi di cui una parte rilevante si riferisce alle garanzie relative alla commessa Alta velocità Milano-Bologna per € 205.775.923 ed al Consorzio BBM per € 234.227.692.
- Vi figurano inoltre le garanzie prestate a terzi per la normale gestione e garanzie prestate ad istituti bancari riferibili a linee di credito concesse a società consortili, per l'esecuzione lavori partecipati per conto delle cooperative associate.
- Da segnalare che in data 28/01/2014, per effetto di una transazione avvenuta tra Treno Alta Velocità' (TAV) ed ENI, Banca Intesa Sanpaolo ha provveduto a svincolare la somma di €. 142.941.335, portando l'importo delle garanzie rilasciare dal CCC a favore del Consorzio Cepav Uno da €. 205.775.923 ad €. 62.834.588.

b) da terzi nell'interesse del CCC € 999.701.083 è così composto:

(in migliaia di €)

DA TERZI NELL'INTERESSE DEL CCC	2013	2012	VARIAZIONE
Per anticipazioni contrattuali	11.474	27.457	-15.983
Per anticipazioni contrattuali (*)	2.088	2.088	0
Per cauzioni provvisorie	35.744	22.727	13.017
Per cauzioni definitive	534.705	570.046	-35.341
Per svincoli ritenute	21.126	20.007	1.119
Per svincoli ritenute (*)	64.184	64.109	75
Per buona esecuzione	47.407	54.496	-7.089
Per buona esecuzione (*)	259.568	259.568	0
Per lodi	2.656	1.623	1.033
A favore di partner	11.150	11.150	0
A favore di società consortili	3.993	12.921	-8.928
Altre	5.606	6.208	-602
TOTALE	999.701	1.052.400	-52.699

Relativamente alle garanzie per anticipazioni contrattuali, le stesse sono esposte per il valore in essere al 31/12/2013.

Tali garanzie a favore delle stazioni appaltanti sono quasi completamente coperte da specifiche fidejussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate da terzi per conto delle associate a favore del Consorzio, come evidenziato nell'ambito delle garanzie ricevute.

Sono incluse anche le garanzie relative alla commessa Alta Velocità Milano-Bologna evidenziate con (*) che per effetto della transazione sopra citata, in data 28/01/2014 sono passate da € 325.840.727 ad € 171.590.159 con una diminuzione di 154.250.568

2) **GARANZIE RICEVUTE** migliaia € 512.207.560

(in migliaia di €)

GARANZIE RICEVUTE	2013	2012	VARIAZIONI
Da terzi nell'interesse delle associate per buona esecuzione (*)	259.821	259.821	0
Da terzi nell'interesse delle associate per anticipazioni (*)	2.087	2.087	0
Da terzi nell'interesse delle associate per svincolo decimi (*)	64.127	64.049	78
Da terzi nell'interesse delle associate per anticipazioni	14.930	19.305	-4.375
Da terzi nell'interesse di partner	27.693	33.390	-5.697
Da terzi nell'interesse delle associate per lodi	4.226	4.226	0
Da Cooperative per Consorzio BBM	118.657	118.657	0
Da terzi nell'interesse delle associate per buona esecuzione	5.615	5.615	0
Da terzi	15.051	15.051	0
TOTALE	512.207	522.201	-9.994

Si riferiscono prevalentemente a fidejussioni o polizze assicurative rilasciate da terzi per conto di associate a copertura di anticipazioni contrattuali erogate alle stesse; per somme erogate alle associate relative a lodi emessi ed incassati, con successiva opposizione da parte del committente e valori a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

Sono incluse anche le garanzie relative alla commessa Alta Velocità Milano-Bologna evidenziate con (*) che per effetto della transazione sopra citata, in data 28/01/2014 sono passate da € 326.035.159 ad € 171.784.592 con una diminuzione di €. 154.250.567.

3) **IMPEGNI DIVERSI** migliaia € 20.406 Si tratta di pegni di quote o azioni a favore di Istituti Finanziatori per operazioni di finanza strutturata, in gran parte di competenza delle Cooperative.

La voce è così composta:

- Unipol Banca S.p.A. € 831.125 a fronte di finanziamenti a Società partecipate (Fenice S.r.l., Veneto Nuoto Srl, Coop Sole);
- Unicredit S.p.A. € 7.987.131 a fronte di finanziamenti a Società partecipate (Nuovo Mercato Andrea Doria S.r.l. , Newco Duc Bologna S.p.A. e Finale Ambiente S.p.A., PPM SPA, Progeste SPA , Summano Sanita' SPA e Brebemi SpA);
- Intesa Sanpaolo S.p.A. € 8.999.601 a fronte di finanziamenti Società partecipate (Passante di Mestre S.c.p.a., Deiva Marina Water Front S.p.A., Bologna & Fiera Parking S.p.A., Futura SpA , Tunnel Gest SpA e Interposto Romano SpA);
- Monte Dei Paschi Di Siena S.p.A. € 396.930 a fronte di finanziamenti a Società partecipate (Tram di Firenze S.p.A. e Progeni S.p.A.);
- Cassa Centrale Banca Credito Coop. Nord Est € 455.330 a fronte finanziamento a Società partecipata Ecotermica Primiero SpA;
- Cassa Depositi e Prestiti SpA € 178.700 a fronte di finanziamento a Società partecipate (Terzatorre S.p.A);
- Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio € 1.477.313 a fronte di finanziamento a Cavriglia SpA e Tegolaia;
- Cassa Di Risparmio Di Ravenna € 36.000 a fronte di finanziamento a Marina di Viareggio spa;
- Banca Popolare Dell' Emilia Romagna € 40.000 a fronte di finanziamenti a Modena Parcheeggi e Sesamo;
- Cassa Di Risparmio Di Cesena € 3.750 Veicolo Cinque Srl.

Si riepiloga la riclassificazione dei conti d'ordine in relazione a quanto attribuibile alle Cooperative Associate:

(in migliaia di €)

CONTI D'ORDINE	CCC	ATTRIBUIBILE A COOP	ATTRIBUIBILE A CCC
Garanzie prestate	1.551.128	1.507.110	44.018
<i>direttamente dal CCC</i>	551.427	507.409	44.018
<i>da terzi nell'interesse dal CCC</i>	999.701	999.701	0
Garanzie ricevute	512.207	512.207	0
Impegni diversi	20.406	12.783	7.623
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.083.741	2.032.100	51.641

L'insieme dei conti d'ordine nel 2013 rispetto all'anno precedente evidenzia un aumento dovuto a garanzie rilasciate su nuovi lavori ed alla commessa gestita dal Consorzio BBM.

PARTE C

CONTO ECONOMICO

Si commentano qui di seguito le voci facenti parte del Conto economico.

A. Valore della produzione

1) a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(in migliaia di €)

SERVIZI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Percentuali consortili da lavori	13.280	15.373	-2.093
Compensi servizio approvvigionamenti	3.179	3.253	-74
Ricavi delle prestazioni riferibili alle controllate	6.682	13.645	-6.963
TOTALE SERVIZI	23.141	32.271	-9.130
LAVORI DIRETTI E PRESTAZIONI TECNICHE CONNESSE			
Prestazioni di servizi connesse			
a lavori diretti e rimborsi costi da terzi e consortili	1.916	1.540	376
Prestazioni e compensi da coordinamento in ATI	1.612	1.570	42
Ribalto ricavi da consortili	93	5	88
Rimborso costi su lavori diretti e in assegnazione	5.082		5.082
Lavori collaudati e ricavi diretti	11.349	28.105	-16.756
TOTALE LAVORI DIRETTI	20.052	31.220	-11.168
ATTIVITA' PROMOZIONALI			
Ricavi su partic.in Consorzi	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' PROMOZIONALI	0	0	0
TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI	43.193	63.491	-20.298

1) b) Ricavi da lavori assegnati a cooperative

(in migliaia di €)

	VALORE AL 31/12/13	VALORE AL 31/12/12	VARIAZIONE
Ricavi da Stazioni appaltanti per			
Sal registrati.	983.082	982.305	777
Premi da clienti	1.227	1.455	-228
Rimborso costi da cooperative per addebiti di servizi prestati da terzi.	233.930	167.385	66.545
TOTALE (B)	1.218.239	1.151.145	67.094

Tale importo corrisponde al totale della voce B7 punto 7 somma righe a) e b).

2. **Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione e finiti**

Variazione pari a migliaia di € -3.456 (migliaia di € 3.756 nel 2012).

Per variazione delle rimanenze finali valutate in base ai costi sostenuti per diverse iniziative immobiliari, al netto delle rimanenze iniziali.

3. **Variazione lavori in corso su ordinazione**

Migliaia di € 29.697 per valutazione dei lavori in corso al 31/12/2013 (migliaia di € 29.751 nel 2012); riferibili alla capogruppo per migliaia di € 21.313 ed a C3 S.p.A. per migliaia di € 9.152 e a STS per migliaia di € -768. Come già evidenziato nello Stato Patrimoniale, trattasi della valutazione dei lavori in corso facenti capo direttamente alle società del gruppo, dedotte le rimanenze iniziali

5. **Altri ricavi e proventi**

Sono così formati:

(in migliaia di €)

A) ALTRI PROVENTI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Rimborso costi e servizi vari	688	1.126	-438
Affitti attivi	365	382	-17
Proventi diversi	85	304	-219
Proventi diversi da controllate	182	886	-704
Compensi fideiussori + provv.e comp.	259	138	121
Plusvalenze patrimoniali	46	36	10
Contributi su progetti di ricerca	289	0	289
Transazioni e risultati attivi di gestione	17.877	6821	11.056
TOTALE ALTRI PROVENTI	19.791	9.693	10.098

La voce altri proventi registra importi consistenti riferibili alla controllante, da correlare alla medesima alla voce oneri diversi di gestione. A fronte infatti di perdite su crediti insussistenti nei confronti di alcune stazioni appaltanti pubbliche in dissesto, nonché dovute a transazioni su lavori assegnati, si è ridotto il medesimo debito nei confronti delle assegnatarie dando luogo a sopravvenienze attive. La differenza positiva a favore del Consorzio riguarda transazioni favorevoli, e sopravvenienze verificatesi nell'esercizio frutto di politiche prudenziali di accantonamento fondi applicate negli anni precedenti.

B) Costi della produzione così suddivisi:

6) Per consumi e materie prime

Migliaia di € 1.228 (migliaia di € 3.824 nel 2012). Trattasi delle materie prime e beni di consumo riferibili principalmente alla capogruppo.

7) Per servizi così suddivisi:

(in migliaia di €)

7) PER SERVIZI CONNESSI ALL'ASSEGNAZIONE LAVORI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Rigo 7 a) + Rigo 7 b)	1.218.239	1.151.145	67.094

RIGO 7a) SERVIZI CONFERITI DAI SOCI DA LAVORI ASSEGNATI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	983.082	982.305	777

RIGO 7 b) SERVIZI RIFATTURATI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
7 b1) Servizi omogenei a quelli dei soci da terzi rifatturati	224.766	157.322	67.444
7 b2) Altri servizi rifatturati	10.390	11.518	-1.128
TOTALE RIGO 7 b)	235.156	168.840	66.316

RIGO 7 c) SERVIZI CONFERITI DAI SOCI DA LAVORI APPALTATI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	4.814	6.628	-1.814

Segue Tabella

(in migliaia di €)

RIGO 7 d) ALTRI SERVIZI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Servizi connessi ai lavori diretti omogenei a quelli prestati da soci:			
d) Ribalti costi da consortili	30.166	34.231	-4.065
e) Servizi da contratti di subappalto	2.732	18.362	-15.630

TOTALE 7 d1	32.898	52.593	-19.695
--------------------	---------------	---------------	----------------

RIGO 7 d) ALTRI SERVIZI non omogenei a quelli prestati dai soci	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Su lavori diretti			
Prestazioni diverse, legali, premi polizze	1.271	2437	-1.166
TOTALE SERVIZI LAVORI DIRETTI	1.271	2437	-1.166
Costi per servizi tecnici su lavori e altre iniziative promozionali			
Prestazioni tecniche su lavori	672	474	198
Prestazioni tecniche da coop	106	226	-120
Ribaltamento costi consorzi partecipati promozionali	563	39	524
TOTALE COSTI PER SERVIZI TECNICI SU LAVORI	1.341	739	602

COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Compensi amministratori e sindaci	413	546	-133
Prestazioni professionali	2.359	2.006	353
Collaborazioni diverse.		432	-432
Promozionali, pubblicitarie rappresentanza.	250	790	-540
TOTALE COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI	3.022	3.774	-752
Servizi generali			
Spese funzionamento uffici e CED	1.528	1.770	-242
Costi gestione auto	112	158	-46
Spese tenuta conti correnti	298	125	173
Spese fideiussioni generiche	64	18	46
TOTALE SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	2.002	2.071	-69
Servizi vari			
Viaggi e trasferte, mensa e varie	1.009	1.073	-64
Servizi riferibili alle controllate	12.979	8.539	4.440
TOTALE RIGO 7 d)	54.522	71.226	-16.704

TOTALE SERVIZI OMOGENEI A QUELLI DEI SOCI SOLO CON RIFERIMENTO AI DATI DELLA CONTROLLANTE DALLA NOTA INTEGRATIVA DELLA STESSA			
Rigo 7 a)+ rigo 7 b 1) + rigo 7 c) + rigo 7 d1)	1.245.560	1.198.848	46.712

ATTESTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512 E 2513 CODICE CIVILE CON RIFERIMENTO ALLA CONTROLLANTE

La capogruppo è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile al n. A113138.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente - ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente - il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art.2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili, relativi alla sola Capogruppo:

(in unità di €)

COSTI -Voce B7 : costo dei servizi conferiti nell'esercizio per complessivi €	1.263.978.692
di cui:	
-Voce B7 a) B7 c) costo dei servizi conferiti dai soci cooperatori al netto delle percentuali consortili da lavori	974.615.452
-Voce B7 a) B7 b1+B7 c1 di cui alla presente nota integrativa (servizi omogeneamente determinati)	1.245.560.744
PERCENTUALE	78,25%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. riferibile alla capogruppo è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 78,25%.

8) Per godimento di beni di terzi

migliaia di € 1.755 (migliaia di € 1.897 nel 2012).

Trattasi principalmente di canoni di locazione immobili e canoni noleggio beni.

9) Per il personale

migliaia di € 12.803 (migliaia di € 16.141 nel 2012), così ripartiti:

(in migliaia di €)

DENOMINAZIONE	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Stipendi	8.988	11.367	- 2.379
Oneri sociali ed assicurativi	2.964	3.668	-704
Trattamento di fine rapporto	703	960	-257
Altri costi	148	146	2
TOTALE	12.803	16.141	-3.338

10) a) b) Ammortamenti

Ammontano complessivamente a migliaia di € 1.247 e sono così formati:

Immobilizzazioni immateriali migliaia di € 519; Immobilizzazioni materiali migliaia di € 728 per quota di competenza dell'esercizio.

10) d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante

migliaia di € 2.326 riferibili essenzialmente alla capogruppo.

14) Oneri diversi di gestione

migliaia di € 13.954 (migliaia di € 3.417 nel 2012).

La parte più consistente, pari a migliaia di € 13.796 è riferibile alla capogruppo ed è dettagliata nella tabella seguente:

(in migliaia di €)

DENOMINAZIONE	VALORE AL 31/12/2013	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONI
Bollati e vidimazioni	217	221	-4
Aggiornamento quadri	9	54	-45
Varie di gestione	34	179	-145
Giornali, libri riviste	37	56	-19
Contributi associativi	601	680	-79
Oneri tributari	852	721	131
Minusvalenze patrimoniali	20	19	1
Oneri di utilità sociale erogazioni liberali	30	0	30
Perdite su crediti e sopravvenienze passive di gestione	11.997	1.232	10.765
TOTALE	13.797	3.162	10.635

C) Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di migliaia di € 1.136 riferibile unicamente alla capogruppo.

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

15) Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazione sono principalmente rappresentati da proventi da imprese collegate e da altre imprese:

- a) i proventi da partecipazioni in altre imprese pari a migliaia di € 1.042 sono riferibili per la quasi totalità del saldo alla Capogruppo (Euro 1.018 migliaia) e sono riepilogati nella tabella che segue:

(in unità di €)

SOCIETÀ	2013	2012	VARIAZIONE
Finpro Scarl.	381	429	-48
C.C.F.S.		3.442	-3.442
Acque Blu Spa	329	278	51
DUC S.P.A.	4.489	4.374	115
Duc Parma Spa	1.500		1.500
HERA Spa	547.209	547.207	2
Finsoe Spa	12.842		12.842
Forind Srl	114.840		114.840
Eris	300.758		300.758
Reti Gas	6.195		6.195
Immobiliare Bettolino	2.865		2.865
Coopsole	2.600		2.600
Cooperfactor Spa	22.870		22.870
Federazione Delle Coop Di Ravenna		45.740	-45.740
Prosa Spa	1.023	741	282
TOTALE	1.017.901	602.211	415.690

Altri proventi finanziari derivanti da:

(in migliaia di €)

DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	2.013	2.012	VARIAZIONI
Interessi su titoli di stato, azioni, obbligazioni	37	47	- 10
TOTALE	37	47	-10

(in migliaia di €)

ALTRI PROVENTI DIVERSI	2.013	2.012	VARIAZIONI
Interessi attivi e proventi diversi:			
Bancari	18	81	-63
Conto corrente improprio cooperative	1.170	894	276
Interessi riaddebitati a coop	431	3	428
Finanziamenti speciali e carte credito commerciali	-	5	- 5
Di mora	371	26	345
Su depositi presso organismi cooperativi	347	148	199
Interessi attivi su lavori	34	70	- 36
Diversi	122	364	-242
TOTALE	2.493	1.591	902

17) Interessi e altri oneri finanziari così composti:

(in migliaia di €)

ONERI FINANZIARI DA ALTRE IMPRESE	2013	2012	VARIAZIONE
Interessi passivi:			
Bancari	965	1.546	-581
Conto corrente finanziario	962	195	767
Su mutuo passivi	123	295	-172
Diversi riaddebitati a cooperative	431	3	428
Ritardato pagamento	2	0	2
Diversi	235	139	96
Di mora	0	134	-134
Spese su fidejussioni	3	0	3
Spese bancarie varie	40	128	-88
Spese bancarie su mutui	35	11	24
Oneri finanziari iniziativa Legino	292	330	-38
Remunerazione ad associate in partecipazione	19	122	-103
TOTALE	3.107	2.903	204

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

a) Svalutazione di partecipazioni

Ammontano a € 19.444 migliaia di cui 17.999 riferibili alla controllante; trattasi di accantonamenti per svalutazioni di partecipazioni e finanziamenti collocati in parte a rettifica dell'attivo patrimoniale, in parte tra i Fondi al passivo dello stato patrimoniale. Il commento a tali svalutazioni è già stato esposto alla voce Fondi al passivo e in relazione sulla gestione.

La parte residua è relativa alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate.

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi straordinari

migliaia di € 2.578 (migliaia di € 6.203 nel 2012), per la maggior parte rappresentati da riduzione di apporti in associazione in partecipazione a fronte delle perdite manifestatesi nel 2013 per euro 1.986.515. Le relative perdite e svalutazioni sono incluse alla successiva voce 21.

21) Oneri straordinari

b) Altri oneri straordinari

Il saldo è in gran parte rappresentato da migliaia di € 3.293 per sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio, di cui €/migliaia 2.831 riferibili alla Capogruppo, con a fronte i proventi di cui al punto 20.

22) Imposte sul reddito

Migliaia di € 960 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

La Capogruppo non ha provveduto prudenzialmente all'accantonamento di proventi per imposte anticipate, in considerazione dell'assenza della ragionevole certezza di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate, non essendo determinabile, allo stato attuale, la temporalità dell'utilizzo dell'imponibile fiscale derivante dai fondi tassati.

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2013

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto al 31/12/2013 e Patrimonio netto al 31/12/2012

(in migliaia di €)

	CAPITALE	RISERVE	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	UTILE (PERDITA)	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	TOTALE
Bilancio consolidato 31/12/2012	16.730	104.830	2.090	-1.016	122.634	-12	122.622
Variazioni dell'esercizio:							
Incrementi	49				49		49
Decrementi			-964		-964		-964
Destinazione utile della controllante							
1) Ad aumento Capitale					0		0
2) A riserva		474		1016	1.490		1.490
3) A fondo mutualistico promozionale				-54	-54		-54
Altri movimenti				54	54	4177	4.231
Risultato 2013				-23.846	-23.846	-282	-24.128
BILANCIO CONSOLIDATO 31/12/2013	16.779	105.304	1.126	-23.846	99.363	3.883	103.246

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Piero Collina



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013

ANALISI DELLA SITUAZIONE DEL GRUPPO, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il ciclo critico del settore delle costruzioni sta continuando senza sosta. Oggi possiamo dire che non ci siamo sbagliati nel prevedere che la discesa degli investimenti pubblici in edilizia e servizi sarebbe continuata. Dal 2010 al 2013 il calo complessivo registrato è stato del 31%, e quello nel mercato pubblico delle costruzioni è stato del -37%, arrivando al 44% se si parte dal 2008, anno di inizio della crisi, ed è prevedibile che quest'anno, come il prossimo, non vedremo inversioni di tendenza. La crisi, così lunga e vasta, ha fatto e continua a fare le sue vittime; imprese di ogni settore produttivo, grandi, piccole e medie, hanno ormai cessato l'attività o hanno qualche procedura in corso. Inevitabilmente questo vale anche per il nostro Movimento e quindi per i soci della controllante le cui associate in crisi sono ormai alcune decine ed altre stanno combattendo per sopravvivere. Chi più chi meno, tutti sono in fase di ristrutturazione e di riorganizzazione; d'altra parte il calo vertiginoso del mercato e le prospettive di non poterne vedere il ritorno ai livelli passati, impone scelte che, con l'uso accorto degli ammortizzatori sociali, portino i costi e il sistema organizzativo ai livelli adeguati al futuro. Molte imprese cooperative, le più grosse e le medie certamente, stanno muovendosi lungo questa strada, non senza difficoltà, ma con convinzione e costanza. Il quadro generale consortile rispecchia gli effetti della crisi; lo stesso bilancio 2013 sia della controllante che del gruppo ne è la riprova. L'impegno consortile della capogruppo, ma con oneri sopportati importanti, ha avuto l'effetto/vantaggio di evitare risoluzioni contrattuali in danno, mantenendo alta la sua credibilità e, non avendo subito escussioni di fidejussioni, lasciando inalterato il rapporto con il sistema creditizio ed assicurativo che continua a premiarci con la sua fiducia. È comunque vero che con un mercato calante e una base sociale della controllante in contrazione non si può pensare ad un Consorzio del prossimo futuro immutato. Sul versante dei costi l'operazione sulla controllante è già stata avviata e ha prodotto un calo complessivo di oltre il 30% e, per il solo personale, del 34% dal 2011. Questo ha permesso di far fronte alla contrazione dei ricavi di gestione caratteristica, diminuiti del 23% dal 2011 a fronte di una diminuzione dei costi fissi totali del 31%. L'impegno in questa politica di bilanciamento, portata avanti sia dalla controllante, sia da STS ha permesso di uscire con un risultato di gestione caratteristica, sì negativo e già reso noto dall'ottobre 2013, ma inferiore al preventivato.

Si ricorda in questa sede che la controllante ha da diversi decenni un risultato di gestione caratteristica costantemente positivo, nonostante la crisi del settore sia in atto da diversi anni. E i problemi delle associate a cui il Consorzio sta facendo fronte, si sono già riversati sullo stesso da più esercizi.

Ulteriori contrazioni di costi sono previsti anche nel 2014, arrivando a quasi un calo totale del 40% sul 2011 almeno per quanto riguarda il Consorzio.

La ricerca della riduzione dei costi è solo una parte della soluzione del problema: dobbiamo sin d'ora porre le basi per una prospettiva. Il Consorzio è stato e sarà uno snodo importante per le cooperative che operano nel settore dell'edilizia e dei servizi; oggi il portafoglio dei lavori consortili assegnati alle cooperative per l'esecuzione è intorno ai 2.200 milioni di euro; una massa così consistente è gestibile solo attraverso un corretto scambio di informazioni e decisioni conseguenti fra Consorzio e cooperative assegnatarie. Il sistema consortile, pur riorganizzato e più concentrato, mantiene in pieno la sua centralità, resta confermata la sua funzione, è indispensabile per garantire la crescita dei propri soci.

Come ribadito diverse volte l'attività consortile della capogruppo si basa su un terzo circa della sua base sociale, è un dato storico; gli altri due terzi raramente interloquiscono con la struttura e di certo non rappresentano un'area di business. Delle 100 cooperative oggetto dell'attività del Consorzio con ¼ lo stesso ha sempre concentrato fra il 70% e l'80% della propria attività commerciale; anche quando nel 2010 è stato raggiunto il livello più alto di acquisizione è stato grazie ad alcuni importanti lavori di importo straordinario concentrati su pochissime cooperative.

Anche il risultato del 2013, dove è più marcata l'assenza di cooperative in crisi, conferma l'andamento del passato: le cooperative oggetto dell'attività del Consorzio sono state poco meno di 90, ma con 20 si è realizzato l'83% del risultato globale. Sono calati i valori acquisitivi, ma meno di quanto sia calato il mercato tradizionale delle costruzioni. Si potrebbe dire che l'attività è andata meglio del mercato, recuperando quindi quote

importanti per le associate in sostituzione di chi ha chiuso o, come stanno facendo un certo numero di imprese private che non hanno soci lavoratori, di chi "tira i remi in barca" in attesa di tempi migliori.

Il miliardo di lavori acquisiti nel 2013 da parte di CCC, (confermato anche dai dati in bilancio relativi al valore delle produzioni, che non hanno subito, se non una minima riduzione) le caratteristiche di rapporto con una trentina di cooperative aperte al mercato nazionale e altre 50/60 con vocazione territoriale/ locale, crea le basi per attendere con fiducia anche un buon risultato commerciale nel 2014, con serie possibilità di replica nel 2015 e 2016, pur a fronte di un mercato avaro che non riprenderà, per qualche anno, la curva crescente.

Il problema non sta quindi nel rapporto con le cooperative, sia qualitativo che quantitativo, ma nella necessità di affrontare, come già la capogruppo sta facendo, il tema organizzativo e di comportamento. Organizzativo significa riduzione strutturale drastica dei costi fissi, ridefinizione di compiti e ruoli della struttura centrale e periferica, superamento con l'elasticità organizzativa delle possibili carenze di presenze fisse sul territorio.

Il comportamento è figlio dei tempi: il contenimento dei rischi passa attraverso una maggiore circolazione delle informazioni, un intreccio più strutturale fra le varie funzioni, un'autonomia decisionale regolata soprattutto nelle scelte del tipo di oggetto commerciale e della qualità della cooperativa assegnataria.

I programmi e le richieste delle cooperative fatte nei primi mesi dell'anno in corso hanno già consentito l'avvio di un confronto teso a regolare i comportamenti dell'intera struttura con la garanzia della valutazione dei rischi.

Infine, ma non come importanza, si dovrà agire sui ricavi. Il dato registrato negli ultimi anni ed anche la previsione 2014 rappresenta un calo dei ricavi più forte di quello registrato dai lavori acquisiti e dal monte servizi negli approvvigionamenti. I ricavi degli approvvigionamenti sono direttamente collegati alle cooperative associate e un calo numerico dei soci produce una restrizione dei ricavi, in sintesi il calo di fatturato dei soci e la scomparsa di qualche decina di associati giustifica il graduale peggioramento dei ricavi. Per quanto riguarda la attività di acquisizione lavori la percentuale media del compenso consortile fra il 2010 e il 2013 si è abbassata del 17,62% producendo un peggioramento nel peggioramento.

Siamo sempre stati sensibili e attivi alle richieste delle cooperative che hanno affrontano un mercato perverso, ma nei prossimi anni le cooperative dovranno anche loro dotarsi della necessaria sensibilità e comprendere che il vantaggio competitivo che il Consorzio garantisce ai suoi soci non può essere trattabile come qualsiasi riconoscimento a soggetti terzi.

Il Consorzio non è qualcosa di diverso dai propri soci, non è un "terzo".

La previsione 2014 riporta in attivo il risultato della gestione caratteristica della capogruppo, con una forte riduzione ulteriore dei costi, che come detto non può però essere l'unica strada; il senso di appartenenza deve emergere nelle base sociale che sa quale sia l'importanza di un Consorzio efficiente a sostegno della loro politica espansiva.

Il futuro prevedibile è quindi, pur a seguito delle numerose vittime di questa crisi, la conferma della centralità consortile perché la stragrande maggioranza delle imprese cooperative delle costruzioni, le impiantiste e quelle dei servizi manterranno la loro presenza sul territorio e fra queste non poche saranno in condizione di crescere ulteriormente, sia per loro capacità autonoma, che per il sostegno che continueranno ad avere dal sistema consortile e dal Consorzio in particolare.

Il futuro del Consorzio però non si ferma qui, in questo settore e soprattutto la credibilità conquistata (che non sarà intaccata dall'operazione di corretta trasparenza adottata nel bilancio 2013) gli consentono di porsi come polo di attrazione, come soggetto di riferimento per processi organizzativi fra cooperative con l'obiettivo di salvaguardare le eccellenze che sono pur presenti anche in cooperative oggi in seria difficoltà. È un'idea che partita due anni fa trova oggi adesione in due cooperative di primaria importanza e l'interesse dichiarato di altre, sia edili che impiantiste. Il piano, oggi in costruzione, parte da una società già esistente ed operante composta da CCC in quota maggioritaria, e da due cooperative. È già la sede per lo sviluppo autonomo nel mercato nazionale ed anche il luogo di aggregazione di cooperative, o rami d'azienda di cooperative in difficoltà, o, al limite, di riallocazione dei lavori consortili che cooperative in difficoltà non sono più in grado di realizzare. Anche nelle cooperative in difficoltà esistono capacità, potenzialità, esperienze, competenze e portafogli lavori che possono essere salvaguardati con l'obiettivo di rappresentare una spinta a crescere, in modo diverso a quello a

cui i soci avevano pensato fino a poco tempo fa, ma comunque in grado di garantire continuità e a non disperdere patrimoni culturali accumulati nel tempo con fatica.

Già oggi la neonata società C3 Spa, che rientra nel consolidato di gruppo, ha un portafoglio lavori di oltre 40 milioni di euro ed è prevedibile che in poco tempo possa triplicarlo per crescere ulteriormente nel 2015 e a seguire. Da qui parte il piano industriale per essere poi valutato dai soci della capogruppo CCC entro giugno e poi sottoposto agli interlocutori più importanti del nostro Movimento e all'esterno per ottenere consigli e sostegno.

Si ringrazia comunque sin d'ora non solo Legacoop e Ancpl per l'assistenza che ci stanno dando, ma anche le principali strumentazioni finanziarie delle cooperazione emiliano-romagnola che stanno collaborando attivamente alla riuscita del progetto, perché va oltre il semplice interesse del CCC di governare gli effetti delle crisi delle cooperative, ma rappresenta l'obiettivo ambizioso di far ancora crescere la cooperazione di P.L. e non di osservarne apaticamente i problemi.

Ritornando alla rappresentazione di quanto emerge dai dati di bilancio del consolidato di gruppo, si evidenzia che, come precedentemente esposto, dopo diversi decenni la gestione caratteristica della capogruppo chiude con un risultato negativo, (-2.919) che sommato alle altre partecipanti al gruppo, con particolare riferimento a STS, nonostante l'effetto positivo portato dalla citata C3 Spa chiude negativamente per euro - 4.145. Tale risultato, in parte in capo al Consorzio, non è derivante dall'attività tradizionale dello stesso, che si pone ancora quale struttura ancora attiva e consolidata sul mercato.

Il valore della produzione del gruppo, infatti non ha subito variazioni rilevanti ed è addirittura aumentato rispetto al 2012 come si evince dai dati seguenti:

€/migliaia

DESCRIZIONE	2011	2012	2013
Valore della produzione del gruppo	1.532.836	1.257.836	1.307.464

Di cui lavori assegnati:

€/migliaia

DESCRIZIONE	2011	2012	2013
Ricavi da lavori assegnati	1.102.881	982.305	983.082

Il risultato subito dalla capogruppo riguarda gli oneri che si sono riversati sulla stessa per il mancato assolvimento degli impegni da parte delle assegnatarie entrate in procedura concorsuale. Oneri a cui però come già evidenziato, il Consorzio ha fatto fronte limitandone al massimo l'impatto negativo con una ferma e competente attività portata avanti dalla struttura consortile.

Si è quindi giunti alla conclusione dei lavori sia in proprio, sia, prevalentemente, tramite riassegnazioni ad altre cooperative. I lavori riassegnati a seguito della crisi sono stati oltre 66. Questo ha ugualmente comportato oneri economici in capo al CCC in quanto i danni causati dalle cooperative uscenti pur essendo alle stesse addebitati sono generalmente irrecuperabili. I lavori sono ripresi e proseguono regolarmente sotto l'attento monitoraggio della struttura del Consorzio. L'impatto economico negativo per il CCC per gli oneri derivanti dalle associate ha raggiunto in valore assoluto nel 2013 l'importo di quasi euro 8 milioni, compresi i fondi accantonati a fronte rischi su crediti. Tali oneri hanno portato conseguentemente al risultato negativo della gestione caratteristica per €/migliaia 2.919, anche se con un valore inferiore a quello preventivato, dovuto alla politica del Consorzio attivo sia nel mantenimento di un certo equilibrio dell'attività tradizionale, sia nel raggiungimento di esiti positivi dall'assunzione di lavori diretti e dalla conclusione di quelli in corso, sia alla prudenziale politica di accantonamento di fondi portata avanti negli esercizi precedenti.

Il raggiungimento per il gruppo di un Risultato operativo lordo negativo pari a €/migliaia 4.195 è dovuto anche alla negatività riportata dalla controllata STS per un importo di €/migliaia 1.755. Anche STS sta facendo fronte alla contrazione di mercato che l'ha colpita, con un forte riduzione di costi. E' in atto inoltre per la medesima società un piano di ristrutturazione che gli amministratori di STS ritengono porterà ad un equilibrio economico

già dal prossimo esercizio. Il ROL ottenuto è frutto anche di accantonamenti prudenziali effettuati dalla suddetta società a fronte di rischi futuri.

Necessario comunque evidenziare che ha attuito l'effetto negativo di STS la neonata C3 già citata in precedenza che con un ROL positivo di €/migliaia 622 sta percorrendo al meglio la strada della gestione dei lavori affidate dalla capogruppo. Per quanto riguarda le altre società del gruppo STF Società di consulenza finanziaria, mantiene un sostanziale pareggio nonostante le difficoltà incontrate nel suo mercato di riferimento, mentre Forind, che chiude positivamente, sta operando al fine di ampliare la propria clientela, anche al di fuori del movimento cooperativo, verso privati e società di capitali, ampliando la gamma di servizi offerti. La stessa infatti opera nel campo delle forniture, prevalentemente ad aziende del settore delle costruzioni e ad aziende industriali, sia commercializzando beni e servizi attraverso l'acquisto e la rivendita degli stessi, sia svolgendo attività contrattualistica tra clienti e fornitori.

Il consolidato di gruppo rileva comunque una perdita netta molto più elevata rispetto al risultato operativo pari a meno €/migliaia 23.846 conseguente ad una politica prudenziale perseguita dalla controllante che ha effettuato un consistente accantonamento al Fondo Rischi al passivo.

La capogruppo infatti ha condotto una sistematica valutazione dei rischi connessi al realizzo di attività iscritte in precedenti esercizi, considerando vari scenari in termini di evoluzione delle iniziative in corso in funzione del possibile andamento futuro anche del mercato immobiliare e, più in generale, del settore delle costruzioni. In questo contesto ha ritenuto opportuno procedere ad un'integrazione del fondo svalutazione partecipazioni e finanziamenti per circa Euro 18 milioni di cui circa 4 direttamente a rettifica dell'attivo e che, in ottica prudenziale, mira ad anticipare perdite future che potrebbero realizzarsi ove la congiuntura del mercato dovesse permanere poco favorevole. Pertanto, pur confermando l'impegno volto a perseguire un completo realizzo dei valori iscritti nell'attivo, si è ritenuto che le incertezze che caratterizzano attualmente il mercato di riferimento rendessero opportuno un atteggiamento di maggiore prudenza.

Si ritiene, come esposto in relazione sulla gestione della capogruppo, che tutte le azioni in corso consentiranno il riequilibrio economico della stessa nel breve termine.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E FINANZIARI

L'analisi della situazione del gruppo, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Come evidenziato nella nota integrativa al paragrafo relativo ai criteri di valutazione e di rilevazione contabile, il rapporto tra la Capogruppo e le Cooperative socie si caratterizza per il fatto che la quasi totalità dei contratti acquisiti dal Consorzio vengono affidati per l'esecuzione alle associate alle medesime condizioni economiche definite con le Stazioni appaltanti.

La mutualità prevalente della società cooperativa è dimostrata in nota integrativa.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti; sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" evidenziate singolarmente e per ciascuna voce anche nella nota integrativa, parte integrante del bilancio.

Ne consegue che la situazione patrimoniale propria del Gruppo si ottiene depurando i valori risultanti dall'attivo e dal passivo patrimoniale di tali partite di giro.

In tal senso si è proceduto, per giungere alla riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale della società.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA IMPORTI IN UNITÀ DI EURO

(in migliaia di €)

ATTIVO CONSOLIDATO	TOTALE GRUPPO	ATTRIBUIBILE A COOP	ATTRIBUIBILE A GRUPPO E TERZI	MACROCLASSI O CLASSI DELLO SP CIVILISTICO
ATTIVO FISSO (AF)	242.673	69.702	172.971	
Immobilizzazioni immateriali	1.194		1.194	<i>BI</i>
Immobilizzazioni materiali	25.342	39	25.303	<i>BII</i>
Immobilizzazioni finanziarie	216.137	69.663	146.474	<i>BIII meno BIII breve + CII medio</i>
				<i>meno fondo sval.al passivo</i>
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	909.393	728.288	181.105	
Rimanenze al netto acconti e Fondi	63.708	6.079	57.629	<i>CI meno acconti .lav.in corso D6 passivo</i>
				<i>meno fondi commesse</i>
Liquidità differite	778.372	722.209	56.163	<i>CII netto CII medio+ BII breve +D</i>
Liquidità immediate	67.313		67.313	<i>CIV</i>
CAPITALE INVESTITO (CI)=AF+AC	1.152.066	797.990	354.076	

(in migliaia di €)

PASSIVO CONSOLIDATO	TOTALE	ATTRIBUIBILE A COOP	ATTRIBUIBILE A GRUPPO E TERZI	MACROCLASSI O CLASSI DELLO SP CIVILISTICO
MEZZI PROPRI (MP)	103.246		103.246	
Capitale sociale	16.779		16.779	<i>AI</i>
Riserve	110.595		110.595	<i>A netto AI</i>
Risultato d'esercizio	-24.128		-24.128	<i>A IX</i>
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	167.256	69.702	97.554	<i>B+C+D medio meno fondo commesse</i>
				<i>e svalutazioni dedicate</i>
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	881.564	728.288	153.276	<i>D breve -acconti lavori in corso D6</i>
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+PC)	1.152.066	797.990	354.076	

(in migliaia di €)

ATTIVO CONSOLIDATO	2013	2012
ATTIVO FISSO (AF)	172.971	159.142
Immobilizzazioni immateriali	1.194	1.120
Immobilizzazioni materiali	25.303	25.974
Immobilizzazioni finanziarie	146.474	132.048
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	181.105	220.117
Magazzino	57.629	71.257
Liquidità differite	56.163	81.218
Liquidità immediate	67.313	67.642
CAPITALE INVESTITO (CI)=AF+AC	354.076	379.259

(in migliaia di €)

PASSIVO CONSOLIDATO		
MEZZI PROPRI (MP)	103.246	122.622
Capitale sociale	16.779	16.730
Riserve	110.595	107.257
Utile d'esercizio	-24.128	-1.365
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	97.554	76.687
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	153.276	179.950
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		
(MP+Pml+PC)	354.076	379.259

CONTO ECONOMICO – RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO IMPORTI IN UNITA' DI EURO

(in migliaia di €)

	2013	2012	VOCI CONTO ECONOMICO.
			CIVILISTICO
Ricavi delle vendite	1.261.432	1.214.636	<i>A1+A5</i>
Produzione interna	46.032	43.200	<i>A2+A3+A4</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	1.307.464	1.257.836	
Costi esterni operativi (C est)	1.294.512	1.238.137	<i>B6+B7+B8+B11+B14</i>
VALORE AGGIUNTO (VP-C est)=VA	12.952	19.699	
Costi del personale (Cp)	12.803	16.141	<i>B9</i>
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) (VA-Cp)	149	3.558	
Ammortamenti e accantonamenti (Am+Ac)	4.294	4.485	<i>B10+B11+B13</i>
RISULTATO OPERATIVO (MOL-Am-Ac)	-4.145	-927	
Risultato dell'area accessoria (*)			
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.251	4.959	<i>C netto C17+D</i>
EBIT NORMALIZZATO	106	4.032	
Risultato dell'area straordinaria	-716	5.389	<i>E</i>
EBIT INTEGRALE	-610	9.421	
Oneri finanziari	-3.115	-2.903	<i>C17</i>
Rettifiche di attività finanziarie	-19.444	-6.872	<i>D</i>
RISULTATO LORDO (RL)	-23.169	-354	
Imposte sul reddito correnti, anticipate, differite	960	1.011	<i>22</i>
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (RN)	-24.129	-1.365	<i>23</i>
RISULTATO NETTO DI GRUPPO (RN)	-23.846	-1.016	<i>23</i>

Le voci A5 e B14 concernono rispettivamente proventi connessi alla gestione caratteristica, nonchè rimborsi di costi esterni operativi indicati in B7.

ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono il ROE, il ROI e il ROS che per una corretta comprensione vanno anche inquadrati, con riferimento alla capogruppo, nella natura di quest'ultima che trae le sue origini e le sue specificità nella legge n. 422 del 1909 e nel Dlgs C.P.S. 1577/1947; un ente, quindi, senza finalità di lucro, che ha sempre agito nel rispetto dell'economicità e quindi dell'equilibrio fra costi e ricavi, salvo che per le attività direttamente pertinenti al Consorzio stesso o pervenute per gestione cantieri di cooperative in procedura, perseguendo precipuamente lo scopo mutualistico attraverso l'assegnazione dei lavori acquisiti alle cooperative associate che li realizzano, contribuendo a creare occupazione, sostenendo l'impegno dei soci lavoratori e trasferendo il reddito derivante dai lavori eseguiti ai soci del Consorzio cercando di

sostenere l'esistenza e la crescita. Purtroppo in questo esercizio tale economicità non si è raggiunta in quanto i danni che le associate in procedura, hanno riversato sulla capogruppo, anche se assorbiti in larga parte dalle gestione e da parte dei fondi prudenzialmente creati negli scorsi esercizi, hanno portato a un margine operativo lordo negativo.

Si procede all'analisi dei singoli indicatori più rilevanti.

- ❖ ROE: dato dal rapporto tra reddito netto e patrimonio netto (comprensivo del risultato di esercizio). Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.
 - anno 2013: -23,37% (netto); -22,44%(al lordo imposte)
 - anno 2012: -1,11% (netto); -0,29 %(al lordo imposte) :0,48% (netto); 3,24% (al lordo imposte)
- ❖ ROI: dato dal rapporto tra reddito operativo e capitale investito. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.
 - anno 2013: - 1,17%
 - anno 2012: -0,24%
- ❖ ROS: misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (risultato operativo / ricavi di vendita). Al fine di evidenziare i ricavi propri del Consorzio dati dai proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate e dai lavori eseguiti direttamente, si è sempre scorporato dai ricavi di vendita l'importo dei proventi da lavori assegnati alle cooperative e dei riaddebiti relativi pari nel 2013 a €1.217.621.492 (€ 1.151.144.966 nel 2012), Ma i riflessi negativi che ha dovuto sopportare il Consorzio capogruppo nel 2013 derivano unicamente dai lavori assegnati, non certo dall'attività caratteristica dello stesso, per cui è corretto calcolare tale indice con riferimento a tutti i ricavi di vendita, con il seguente risultato.
 - anno 2013: - 0,33 %
 - anno 2012: - 0,08 %

INDICATORI PATRIMONIALI

INDICATORI DI FINANZIAMENTO

Il margine primario di struttura (mezzi propri dedotto attivo fisso) è negativo sia nel 2013 che nel 2012 in quanto il gruppo per far fronte agli investimenti ha ricorso, in parte, a capitali di terzi. Il quoziente primario dato dal rapporto tra mezzi propri e attivo fisso (immobilizzazioni) si riduce a seguito della prudenziale politica perseguita dalla capogruppo di svalutazione delle immobilizzazioni, ed è pari a 0,60 (0,77 nel 2012).

Il quoziente secondario di struttura dato dalla somma tra mezzi propri e passivo consolidato rapportata all'attivo fisso è pari a 1,16 (1,25 nel 2012).

Tale indice evidenzia ancora la copertura delle immobilizzazioni da mezzi propri e capitale di terzi a medio termine.

In valore assoluto il margine secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato/attivo fisso) nel 2013 ammonta a €/migliaia 27.829 (€/migliaia 40.167 nel 2012). Il margine di disponibilità dato dalla differenza tra attivo corrente e passivo corrente è pari a €/migliaia 27.829 (€/migliaia 40.167 nel 2012). Nonostante l'impiego del patrimonio netto, da parte della controllante l'attivo immobilizzato ha avuto la sua copertura dall'aumento del debito a medio per l'incremento dei fondi a medio termine.

Il quoziente di disponibilità pari al rapporto tra attivo corrente e passivo corrente è superiore a 1, e precisamente 1,18 (1,22 nel 2012).

Il quoziente di tesoreria dato dal rapporto tra la somma delle liquidità differite ed immediate e le passività correnti è pari a 0,81, (0,83 nello scorso esercizio).

Il valore del margine di tesoreria è negativo e ammonta a €/migliaia -29.800 (€/migliaia - 31.090 nel 2012), interamente coperto dal valore delle rimanenze di cui 11 milioni rappresentate da lavori in corso su ordinazione, al netto acconti, in capo a CCC e C3 già realizzate nel 2014.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE

Al fine di presentare un quadro informativo non solo a livello finanziario, patrimoniale ed economico si evidenzia che la controllante, per quanto riguarda l'ambiente e la gestione del personale è allineata alla normativa vigente in materia di disciplina del lavoro e normativa sulla sicurezza.

Per gli opportuni approfondimenti in materia si rinvia al Bilancio di sostenibilità della capogruppo redatto anche in questo esercizio e conforme allo standard GRI G3.1.

Per quanto riguarda le società controllate e collegate, si rimanda, in merito all'argomento, a quanto riportato nelle Relazioni delle rispettive società.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

RISCHI FINANZIARI E RISCHI DIVERSI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2428 c.c. punto 6 bis è noto che il rapporto tra la capogruppo e Cooperative socie si caratterizza per il fatto che i contratti acquisiti vengono assegnati, per l'esecuzione, alle associate alle medesime condizioni economiche definite con le stazioni appaltanti. Essendo il rischio di commessa in capo alle cooperative assegnatarie, la società, per tali lavori, normalmente non si trova esposta a rischi di mercato, credito, prezzo e liquidità, in quanto gli stessi ricadono interamente sulle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto siano in "bonis", tenuto conto che tutti i contratti sono stipulati direttamente dal CCC.

Già nell'introduzione a questa relazione si è parlato dell'impatto sul bilancio degli oneri riversati dalle assegnatarie, non in bonis, che la controllante ha interamente assorbito.

E' in essere una concreta attività al fine di ridurre al minimo gli strascichi derivanti dalle cooperative in procedura ed evitarne altri, per la massima tutela del Consorzio.

Ad oggi si può ancora affermare che l'esposizione a rischi di credito attualmente certi propri della società, è coperta da appositi fondi rischi iscritti in bilancio, decrementatisi ovviamente rispetto all'esercizio precedente perché utilizzati a fronte di attivo inesigibile già preventivato e accantonato, e ricostituiti in parte per quanto ragionevolmente a rischio certo allo stato attuale.

Inoltre come già rilevato nella Relazione al bilancio dello scorso esercizio, sono presenti diverse cause passive in corso con esito incerto, anche se ridotte rispetto allo scorso esercizio, quasi interamente derivanti dalle associate, e, ad oggi, non è dato ipotizzare con ragionevolezza l'entità delle eventuali future possibili passività; che comunque con le azioni già poste in essere, dovrebbero manifestarsi, in misura limitata e, nel caso di soccombenza, ripartirsi nel futuro in più periodi diversi.

Alcune, che hanno visto il Consorzio soccombente, sono già state interamente assorbite dalla gestione.

Non bisogna inoltre dimenticare che la possibili future passività, hanno a fronte anche possibili esiti positivi di diverse cause attive poste in essere da parte del Consorzio verso Stazioni appaltanti e terzi, prudenzialmente mai citate, ma che potrebbero realizzarsi in parte anche a breve termine.

Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria necessaria al pagamento di eventuali oneri derivanti dai contenziosi, si ritiene possa essere fronteggiata con la normale dotazione finanziaria della società.

Aiutata anche dalla gestione finanziaria che tramite dividendi e proventi da società ha dato ancora un risultato positivo.

In merito all'accantonamento al Fondo rischi al passivo da parte della controllante si rimanda a quanto esposto nelle premesse.

Con riferimento a STS e come si evince dalla Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori della società la persistente situazione negativa del mercato che ha colpito anche l'attività di progettazione ha portato alla registrazione di una perdita rilevante anche nel 2013. Cionondimeno gli Amministratori hanno predisposto il bilancio 2013 nel presupposto della continuità aziendale di STS, che con le azioni di riorganizzazione aziendale già intraprese dal nuovo Consiglio dovrebbe portare nel 2014 con il solo mero trascinarsi dei contratti in portafoglio, una situazione che dovrebbe giungere al pareggio operativo.

Senza contare che gli Amministratori di STS non hanno escluso anche il coinvolgimento di terze parti tese a valorizzare l'avviamento aziendale e a massimizzare le future potenzialità della struttura produttiva aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

L'evoluzione prevedibile della gestione della capogruppo è già stata ampiamente trattata all'inizio di questa Relazione.

Per quanto riguarda STS si rimanda al paragrafo precedente.

Con riferimento a C3, la società ha l'obiettivo di acquisire nuove commesse attentamente selezionate e in stretta sinergia con la controllante CCC, anche in partnership con altri soggetti, e/o in coassegnazione con altre cooperative socie della controllante, da eseguirsi tramite società consortili e/o direttamente. La società inoltre si sta proponendo lo scopo di essere utilmente impiegata in attività di gestione e realizzazione di progetti anche nell'ambito di operazioni di sviluppo in aree complesse. Le commesse gestite attualmente stanno dando risultati soddisfacenti.

Per quanto riguarda Sesto Futura Srl essa è partecipata al 51% da CCC e per il residuo da Cooperare Spa. La società, che detiene il 10% della Milano Sesto Spa avente ad oggetto lo sviluppo edificatorio dell'area sita nel Comune di Sesto San Giovanni nota come "ex Area Falk", nel 2013 ha raggiunto significativi obiettivi sia in riferimento alle procedure di natura amministrativa ed urbanistica, sia in relazione all'ottenimento di nuova finanza necessaria per far fronte alla prima fase dei lavori di bonifica ed opere infrastrutturali. Con riferimento alla società immobiliari facenti parte del gruppo non si prevede evoluzione a breve termine. Ai fini della redazione del bilancio consolidato, il fondo svalutazione iscritto nel bilancio di esercizio della controllante con riferimento al sovrapprezzo relativo alla controllata Elena è stato riclassificato a storno del valore del terreno a cui tale sovrapprezzo era stato allocato in sede di consolidamento della partecipata.

In conformità all'art.40 del Dlgs 127/91 si precisa che il punto d) è esplicitato in nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Piero Collina



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

**Relazione della Società di Revisione
al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Ai Soci del
Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2, 40132 Bologna**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa e sue controllate (“Gruppo CCC”) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo CCC al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Gli Amministratori hanno descritto nelle note i fattori che hanno determinato il risultato negativo dell'esercizio e hanno evidenziato le azioni avviate dalle quali si attendono il ripristino dell'equilibrio economico nel breve termine.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CCC al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 26 maggio 2014



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Via M.E. Lepido 182/2
40132 Bologna
www.ccc-acam.it